

È TUTTO OK,
CON MAPEI

► **Impronte digitali**

Come sarà
il 2020 di
Mr. Facebook?

Quattro delle 5 app
più utilizzate sono
di Zuckerberg

pagina 9



► **Rubrica**

Il venditore,
spesso vittima
dei luoghi comuni

Da dove nasce
la cattiva fama
di chi vende?

pagina 7

È TUTTO OK,
CON MAPEI

il Distretto 253

by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 12 numero 253 • 15 Febbraio 2020 • euro 1,00



► Anche
senza governo
la Spagna vola!

Di Roberto Carli

Mentre il Re di Spagna Felipe VI, con famiglia al seguito, si calava nella camera bassa del parlamento per inaugurare la quattordicesima legislatura, partorita dopo lunghissimo e faticoso travaglio, nel bellissimo e tecnologico quartiere fieristico di Valencia prendeva il via la trentottesima edizione di Cevisama, la fiera internazionale delle baldosas e macchine per l'industria ceramica. A Valencia il tradizionale taglio del nastro, scontato e identico a quelli cui siamo soliti assistere a tutte le latitudini del mondo, a Madrid le parole del Re all'indirizzo dei leader di partito, tutt'altro che scontate: "che sia una legislatura di accordi e patti basati sulla costituzione e soprattutto benevola per i cittadini!". Quello che negli ultimi anni i politici non sono stati capaci di garantire al popolo spagnolo, con esecutivi perennemente in balia di maggioranze instabili e risse, poco avvezze a garantire stabilità e armonia politica. Ci sono volute quattro tornate elettorali e tutto lo scorso anno senza Governo, prima di consegnare finalmente un Premier al Paese iberico, il socialista Sanchez, e una maggioranza in grado di sostenerlo.

a pagina 2

DSTRISCIO

Baldosas: meno metri ma prezzi più alti...

Scarica l'App su:



BAR DELLE VERGINI

Meid in ciaina

Mentre al Bar delle Vergini si sfogliano i quotidiani e le notizie dalla Cina fanno peggiorare l'umore di quanti, tra un cappuccino e un cornetto, seguono l'evolversi della situazione, c'è un Ministro degli Esteri che si occupa di restituire loro un po' di allegria. Si chiama Luigi Di Maio, per tutti 'Giggino' e ha spiegato al colto e all'inclita come anche l'Italia sia in prima fila nella lotta al 'Coronavirus'... «Del resto - chiede l'attentato avventore al suo compagno di tavolo - cosa ti aspettavi da un ex venditore di baibite?»

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI € 2.354.128.519.697

IL DEBITO PUBBLICO PER CITTADINO € 39.103

Ds ceramico

► **Aziende**

In funzione a Rubiera, presso la Rondine, un nuovo impianto anti-odori

► **Il caso**

Crisi Sichenia: debito abbattuto, adesso via alla ristrutturazione

► **Il riconoscimento**

Sostenibilità: Panariagroup premia le idee dei dipendenti

► **Intervista**

Giorgio Romani: «situazione complessa ma la ceramica saprà reagire»

pagine da 5 a 9

► **Lo speciale**

Due pagine su ALLFORTILES e 'Andom fora'

pagine 11 e 13

► **Almanacchi**

Spunti di cronaca tra Modena, Reggio e il distretto

pagine 15-17-19



«La Spagna può crescere ancora sui mercati maturi»

Alberto Echevarria, Segretario Generale di Ascer, fa il punto sul settore ceramico spagnolo. In archivio il 2019, le aspettative per il 2020 sono positive anche se, ammette, non mancano i fattori di rischio. Dalle tensioni internazionali ai costi energetici fino alle nuove normative in materia di emissioni...

«Siamo in un momento di rallentamento a livello globale, ma contiamo di mantenere le nostre posizioni sui mercati su cui siamo più stabili e che si risolvono quelle tensioni geopolitiche che condizionano altri paesi». I dati presentati in occasione del Cevisama confermano le previsioni che volevano un 2019 di luci ed ombre, ma nel caso della baldosa sembra siano più le prime che le seconde. Ne conviene Alberto Echevarria, Segretario Generale di Ascer, l'associazione dei produttori ceramici spagnoli, che guarda comunque al 2020 con qualche cautela. Legata al nuovo Governo spagnolo – senza governo, paradossalmente, la Spagna non ha mai smesso di crescere – e, oltre che al contesto internazionale, alle limitazioni imposte a livello europeo dall'*emission trading*, che costringerà i produttori spagnoli a fare i conti con «costi di produzione destinati ad aumentare»

Intanto però la Spagna cresce su mercati importanti, quali Francia e USA, compensando cali registrati altrove...

«Cresciamo nei paesi più solidi, che sono quelli su cui ci interessa essere forti. E perdiamo quota su quei paesi dove non c'è, oggi, grande stabilità»

Come guardate al 2020, quali sono le aspettative?

«Tutto sommato positive. Speriamo di mantenere una linea di crescita simile a quella che abbiamo avuto fino ad ora, o comunque di poter limitare gli effetti legati alla situazione economica globale. Siamo in un momento di rallentamento dell'economia mondiale e l'auspicio è quello di consolidare le nostre posizioni sui mercati dove ora siamo più stabili come Francia e USA e risolvere i problemi che condizionano, ad esempio, l'Arabia Saudita per affacciarsi su zone, penso alla Russia, dove ci piacerebbe che la situazione fosse migliore»

Un altro elemento di preoccupazione, oltre alla congiuntura internazionale, potrebbe essere la nuova normativa europea sulle emissioni...

«Ci preoccupa moltissimo. Nel nostro caso, durante gli ultimi 5 anni, abbiamo sopportato oltre 20 milioni di euro di costi, oltre la metà dei quali sono stati spesi nell'ultimo anno, quindi è chiaro che il rincaro è molto evidente. E nei prossimi 5 anni, fino al 2025,



Alberto Echevarria e il direttore Caroli

potremmo spendere persino 200 milioni di euro».

Poi c'è la concorrenza: i produttori spagnoli temono di più gli indiani o i cinesi?

«Quella dei produttori cinesi è una concorrenza feroce, mentre gli indiani vanno comunque tenuti in considerazione, soprattutto sui mercati che hanno economie sviluppate, e sui quali abbiamo, ovviamente, grandi interessi anche noi»

La Spagna tuttavia non se la passa male, a livello economico, e questo nonostante non ci fosse, fino a poco tempo fa, un Governo. Lo stesso Re di Spagna ha 'strigliato' il parlamento, invitando la politica a fare gli interessi del paese...

«Preferisco parlare di piastrelle di politica... Ma è vero che, nonostante siano ormai quattro anni che si va avanti tra governo sì,

governo no, con nuove elezioni, l'economia ha funzionato, ma ha funzionato soprattutto grazie alla spinta dell'industria, alla spinta degli imprenditori. Ora con il nuovo governo, il primo di coalizione, vedremo come cambia la situazione, ma siamo fiduciosi»

Ascer è molto attenta al prezzo dell'energia e del gas: la nuova legislatura è in grado di recepire le vostre istanze?

INUMERI

Cresce il fatturato, calano i volumi

Il 2019 del settore ceramico spagnolo: fatturato a 3,7 miliardi, ma produzione in calo del 5%. In flessione anche colorifici e impiantisti

L'industria spagnola delle piastrelle ha chiuso il 2019 con una crescita del 4%, superiore a quanto inizialmente previsto. Il settore ha raggiunto un fatturato totale di 3.740 milioni di euro, il 75% dei quali realizzati al di fuori della Spagna, con un incremento sensibile su mercati strategici quali quello statunitense. Negli USA la Spagna ha aumentato le vendite del 17%, compensando con un incremento ragguardevole il forte calo registrato su altri mercati tradizionali, principalmente nel Medio Oriente. Si consolano, gli imprenditori iberici, con la crescita sui mercati maturi: detto infatti degli Stati Uniti, la Francia resta il principale approdo per la produzione spagnola, e stupisce anche l'incremento (+6,7%) registrato nel Regno Unito, condizionato dalla necessità dei distributori locali di aumentare le scorte a magazzino in vista della Brexit. Il buon andamento delle vendite contrasta, tuttavia, con un calo della produzione, da 530 a 503 milioni di metri quadrati prodotti, che si riflette a sua volta sui dati diffusi anche dalle associazioni che raggruppano gli impiantisti e i colorifici, le cui stime, ancorché ufficiose, raccontano inattese sofferenze. Il giro d'affari dei primi si aspetta un calo del 30%, mentre per i colorifici si parla di un -7%. (E.B.)



Anche senza governo la Spagna vola!

segue dalla prima pagina

Ciò che fa specie è che, pur in assenza di un Governo, nel 2019 l'economia spagnola sia cresciuta facendo registrare il segno più un po' ovunque, anche nel settore delle costruzioni da noi in continua caduta libera. Non è la prima volta che un Paese cresce senza il supporto della politica e di un esecutivo, i casi più eclatanti furono quelli dell'Olanda nel 2016 e del Belgio nel 2011, quest'ultimo con ben 541 giorni senza

un governo, entrambi fruttarono una crescita economica, anche a doppia cifra. Non stupiscono quindi i dati relativi all'andamento delle baldosas emersi in occasione del Cevisama: +3,5% il fatturato, -5% in quantità, 503 milioni i metri quadri prodotti rispetto ai 533 registrati nel 2018; sorridono alcuni mercati importanti: +25% in America del nord, +7,9% in Francia, +8% sul mercato interno, soltanto il sud del mondo, con Magreb, Emirati Arabi e Arabia Saudita, è stato

accompagnato dal segno meno. Spaventano questi spagnoli? Sì, in particolare fuori dal quartiere fieristico, laddove le infrastrutture, i costi in generale, la burocrazia, la capacità di fare sistema, più che il valore estetico del prodotto, rappresentano la vera spinta delle piastrelle spagnole. Il costo del gasolio fissato a 1.03 euro, la corsa di un taxi di 20 minuti ferma a 15 euro, 85 i milioni di turisti registrati nel 2019, un nuovo raccordo ferroviario e un'ulteriore banchina prossimi a vedere la luce nel porto di Castellon, sono tutti elementi che concorrono ad alimentare e dimostrare il dinamismo del sistema spagnolo. Al contrario di quello che avviene in Italia, dove il Governo di certo non manca, ma con la produzione industriale crollata nel mese di



dicembre del -4,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e con previsioni avverse che ci accompagneranno fino a primavera, a causa anche delle ripercussioni del coronavirus sull'economia mondiale, che non promettono nulla di buono. Sul

fronte ceramico a preoccupare i nostri capitani d'impresa non sembrano essere gli iberici e i numeri esternati in occasione di Cevisama, bensì l'atteggiamento di alcuni italiani, come asserito da un imprenditore incontrato nei corridoi della fiera: «spa-

«Una recente revisione delle tariffe da parte della Commissione Nazionale del mercato di concorrenza qualcosa ha migliorato, ma riteniamo che ci sia ancora molto da fare, anche perché l'energia vale più del 13% dei nostri costi di produzione. Vorremmo si riuscisse a creare un sistema attraverso cui generare politiche energetiche ad ampio respiro, che ci permetta di pianificare strategie a lungo termine»

La logistica è un altro asset che giova al settore ceramico. Leggevo di un nuovo raccordo all'interno del porto...

«E' vero: il porto di Castellón sta per fare un investimento, privato, di 37 milioni di euro che garantirà benefici non solo al nostro distretto e all'industria ceramica, ma all'intero sistema logistico. Ma non c'è solo il porto: a nostro avviso è fondamentale che si continui ad investire nello sviluppo e nella costruzione del corridoio mediterraneo, ed è fondamentale si raggiunga un accordo col porto di Valencia. La maggior parte della nostra merce, specie quella diretta in Asia o Stati Uniti, esce dal porto di Valencia e completarne l'accesso nord garantirebbe un miglioramento energetico, meno emissioni e, ovviamente, meno costi legati alla logistica».

Sulle argille potrebbe funzionare anche il treno, ma c'è il problema dello scartamento dei binari...

«Lo sviluppo del corridoio mediterraneo contempla anche questo adattamento. E per quanto ci sarà possibile, ci impegneremo a sostenere il progetto, importante per noi come per gli altri paesi europei»

Cosa significa per i produttori spagnoli la scelta di Valencia prossima capitale mondiale del design, nel 2022?

«Credo che sarà un'ulteriore opportunità per la ceramica spagnola. Valencia è una città che merita di promuovere le sue eccellenze, e il nostro distretto di Castellon, a Valencia, ha interessi importanti che la fanno vivere in strettissima relazione con le nostre industrie. La regione, tradizionalmente, è sempre stata molto legata al design: penso alla ceramica ma anche ad altri settori industriali molto sviluppati in questa zona, e credo la scelta sia una sorta di omaggio ad una città molto bella ed altrettanto ben organizzata».

(R.C. - S.F.)

ventano solo gli spagnoli di casa nostra, i sassolesi della porta accanto, quelli che propongono ai nostri clienti americani il formato 60x120 a 10 dollari!». Come spesso accade, noi italiani siamo i peggiori nemici di noi stessi! (Roberto Caroli)

«Il contesto favorisce le integrazioni»



Armando Meletti

Così Armando Meletti commenta la recente acquisizione del business ceramico di Ferro da parte di Esmalglass. «Quando il mercato non cresce esponenzialmente la tendenza è l'aggregazione»



L'operazione con la quale Esmalglass ha acquisito il business ceramico di Ferro è operazione paradigmatica del momento della ceramica spagnola, che si attrezza per affrontare le sfide di un mercato sempre più selettivo, ed è stata oggetto di più riflessioni in occasione della 38ma edizione del Cevisama. Nel corso della quale è apparso di tutta evidenza come «il settore ceramico spagnolo abbia un suo dinamismo». La pensa così Armando Meletti, AD di Esmalglass Itaca Italia, ad avviso del quale «la capacità degli spagnoli di cambiare pelle rappresenta un fattore di sviluppo importante per l'intero settore. Hanno fatto - spiega Meletti - un'efficace politica di riqualificazione del prodotto,

e hanno investito molto sui beni strumentali»

Non tanto quanto gli italiani...

«Vero, ma ne seguono le orme. E come gli italiani, proprio grazie alla loro capacità di adattarsi, stanno esportando dove esportano gli italiani, con dinamica di prezzo non priva di efficienza»

Come legge il calo della quantità di smalti venduti da parte dei colorifici: si parla di un 6% globale...

«C'è sempre un minor utilizzo dei nostri materiali, che nasce dall'efficientamento dei processi produttivi in atto presso gran parte delle aziende»

Plausibile la preoccupazione degli spagnoli rispetto all'emission trading?

«Sì: facile i costi si alzino, ma bisogna sottostare al fatto che la politica decide e che bisogna lasciare integro l'ambiente. Ma occorre essere anche consapevoli che una maggiore efficienza dei processi gioverà a tutti. Anche a industrie, chiamate a studiare qualcosa di nuovo a livello di forni, essiccatoi e di atomizzatori. Il processo produttivo può essere ottimizzato ulteriormente»

Se al Cevisama di qualche anno fa le avessero detto che Esmalglass comprava Ferro...

«Avrei detto, andiamo a bere una birra che è meglio...»

Invece...

«Invece il mercato sul quale lavoriamo è maturo ed è maturo il settore ceramico, stanti la manca-

ta crescita dei volumi. Quando c'è un contesto macroeconomico di questo tipo si tende ad aggregarsi, a creare relazioni e sinergie. Il processo è cominciato con le ceramiche, con l'entrata della finanza nel settore, e riguarda anche altri comparti. Quando il mercato non cresce esponenzialmente la tendenza è l'integrazione»

Ed un piccolo colorificio, di fronte ad un colosso come quello che si è creata con questa operazione, deve preoccuparsi?

«Non credo: piccoli e grandi colorifici trovano spazio finché producono innovazione. Non conta essere grandi o piccoli, conta il cuore che si mette nelle cose, e quando le cose si fanno col cuore si vedono». (R.C. - S.F.)

AZIENDE / 3

«I nostri clienti, in Spagna, hanno performances molto interessanti»

Luca Bazzani, AD di System Ceramics, parla di congiuntura complessa, «ma - dice - continueremo ad innovare»



«Il dato è sicuramente preoccupante, ma è un dato medio di settore». Questo il parere dell'AD di System Ceramics, Ing. Luca Bazzani, a proposito delle stime diffuse, a margine del Cevisama, dall'associazione dei produttori spagnoli di impianti, che parlano di un possibile calo del 30%. «Il 2019 non è stato un anno felicissimo, ma ce lo aspettavamo. C'è un contesto internazionale complesso, ma ci sono anche paesi che hanno un ciclo positivo, e - aggiunge Bazzani - ci stiamo concentrando su quelli»

Quali prospettive per il 2020?

«E' cominciato con buone prospettive, ma le difficoltà legate, per note ragioni, alla Cina, non aiuteranno lo sviluppo totale di fatturato»

Che tipo di presenza avete in Cina?

«Abbiamo un sito produttivo che serve in particolare la Cina e una parte dei paesi dell'Asia: chiaramente, stanti le condizioni del paese una parte del fatturato di inizio anno soffrirà sicuramente»

Compensarete con le macchine nuove?

«Stiamo lavorando e continueremo a lavorare sulle innovazioni. Qui a Cevisama, in particolare, presentiamo l'Infinity, la macchina digitale di ultimissima generazione, il top di gamma del mercato ceramico che attualmente è già in produzione da alcune aziende del comprensorio italiano e presso qualche cliente anche qui in Spagna, dove un'altra macchina molto apprezzata è Superfast, la nostra pressa innovativa, che cambia e trasforma il concetto di pressatura»

Un'opinione su questi spagnoli che stanno andando comunque forte?

«I nostri clienti qui in Spagna hanno delle performances molto interessanti, sia dal punto di vista dei volumi, che dal punto di vista della qualità dei prodotti. Naturalmente le nostre macchine aiutano»

Cosa la sorprende rispetto all'Italia?

«Noi italiani abbiamo sempre la voglia di fare questi paragoni, ma di quest'area della Spagna possiamo apprezzare le infrastrutture e tutto quello che è stato fatto per le aziende: vediamo un sistema che ha funzionato e che ha dato dei servizi alle imprese»

Tra l'altro, la crescita spagnola continua nonostante i "non Governi". Forse qualcosa dovremmo imparare..

«Lo stato delle autonomie spagnole è molto diverso rispetto al nostro: ci sono governi locali molto forti, molto motivati. Questa probabilmente è la chiave spagnola, non so se si possa applicare all'Italia».

AZIENDE / 1

«Non dobbiamo smettere di innovare»

Paolo Mongardi, Presidente di Sacmi, parla di «incertezza diffusa, soprattutto sugli investimenti di una certa entità»



Paolo Mongardi

«C'è un calo notevole degli impianti, ed in generale un'incertezza diffusa per quanto riguarda i nuovi investimenti di una certa entità. Ovvio per noi impiantisti sia tutto un po' più difficile». Paolo Mongardi, Presidente di Sacmi, conferma la complessità del contesto, tracciando la road map per uscire dall'impasse. «Veniamo da un periodo molto intenso. In momenti come questi si resiste e si pensa a macchine nuove per uscire con le novità quando il mercato ricomincerà a correre»

Cosa bolle in pentola nei laboratori di ricerca di Sacmi?

«Puntiamo sempre tutto sulla Continua, perché per noi rimane uno degli impianti più flessibili e più innovativi che ci siano sul mercato»

Quindi c'è ancora bisogno di lastre?

«Lastre ma non solo: con Continua noi possiamo fare qualsiasi formato tagliando in linea direttamente. E' una macchina estremamente versatile»

I dati del mercato ceramico spagnolo registrano un -5% a livello di quantità ma un incremento di fatturato: cosa significa questo?

«Che si stanno allineando alle esigenze dei mercati, alzando di qualità. Ma gli spagnoli sono molto flessibili, quindi questi dati non mi stupiscono»

Certo è che gli italiani devono inventarsi sempre qualcosa di nuovo. Gli spagnoli pagano il gasolio 1,03 euro al litro, 15 euro una corsa in taxi... e hanno vantaggi competitivi che poi si ripercuotono anche sulle attività di impresa. Diventa difficile per gli italiani tenere il passo su alcuni mercati...

«Direi che, come al solito, la nostra creatività che resta superiore dovrebbe compensare il gap. Per gli italiani si tratta di continuare ad investire sulla ricerca. Abbiamo costi più elevati e non c'è altra strada che giocarla sulla qualità e sul brand».

AZIENDE / 2

«Servono nuove idee per creare valore»

Secondo Fabio Tarozzi, Presidente di Siti B&T Group, «il mercato vive di cicli: bisogna saper leggere quanto sta accadendo»



Fabio Tarozzi

Un evento presso il Palau de les Arts Reina Sofia per presentare l'approdo più recente della ricerca di SITI B&T Group. Un evento «con il quale festeggiamo, insieme ai nostri clienti storici, a colleghi e collaboratori, l'avvio di una nuova linea a Castellon realizzata con le tecnologie SUPERA®, dedicate alle grandi lastre. Una vetrina completa di quelle che sono la ricerca e le capacità delle diverse aziende che fanno parte del nostro Gruppo, per la quale - spiega Tarozzi - abbiamo scelto una location di indubbio prestigio, a suo modo unica come la nostra tecnologia che ci permette realizzazioni distintive come queste»

Già, questo palazzo è uno dei simboli della comunità valenciana, realizzato da un architetto visionario come Santiago Calatrava...

«I cui tratti distintivi sono innovazione, design e creatività, valori che ispirano da sempre anche il nostro modo di fare impresa, ovvero accettare scommesse sfidanti come quelle intraprese con SUPERA®. Il coraggio di innovare è e resta nel nostro dna»

Di coraggio ne servirà: le previsioni diffuse a margine di questo Cevisama prevedono un calo anche del 30% per il settore dei macchinari per ceramica...

«Il mercato vive di cicli, determinati da cause diverse e di differente natura. Stiamo attraversando la fine di un ciclo ma, insegna l'economia, bisogna saper leggere quanto sta accadendo e prepararsi al mercato che cambia e si consolida, anche attraverso la concentrazione di imprese»

Cosa serve, in un momento come questo?

«Servono idee nuove in grado di creare valore: il problema della ceramica è un prezzo medio ancora troppo basso».



ALE spa Building & Consulting è una azienda che si occupa di edilizia industriale. È specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e opere edili complementari. Nella realizzazione dei propri prodotti, si avvale di tecnologie all'avanguardia e di professionisti esperti così da garantire le migliori soluzioni al servizio di ogni richiesta con risultati qualitativamente eccellenti.

...in partnership con:



...Al servizio del cliente per:

- Opere edili e murarie
- Strutture prefabbricate
- Pavimentazioni industriali
- Rivestimenti in resina
- Ristrutturazioni civili ed industriali
- Opere fognarie e stradali
- Opere in cemento armato
- Rimozione eternit
- Coperture

EDILIZIA INDUSTRIALE & PREFABBRICATI in CLS

Sede legale: **MODENA** - 41121 Via A. Nardi, 35
Sedi operative: **SASSUOLO (MO)** - 41049 Via Felice Cavallotti, 140
MILANO - 20122 Corso Europa, 15
TRAVERSETOLO (PR) - 43029 P.zza Mazzini, 2
BOLOGNA - 40133 Via Speranza, 54

Tel. **0536.882774**
info@alespa.net

Abbattuto il debito di Sichenia, ora scatta la ristrutturazione

L'azienda è riuscita a realizzare il piano di rientro ipotizzato nel concordato in due anni a fronte dei 5 ipotizzati, ora scatta la ristrutturazione degli impianti, in vista 3 mesi di cassa integrazione straordinaria e una riduzione della forza lavoro, «determinata dall'aumento dell'automazione e necessaria a restituire competitività all'azienda»

Sono giorni di trattative serrate tra Sichenia, storica azienda sassolese, fondata negli anni Settanta e a lungo tra le griffes più significative del made in Italy della piastrella, e le organizzazioni sindacali. Oggetto del contendere un piano di licenziamenti che ridurrebbe di poco meno di un terzo la forza lavoro dell'azienda di Sassuolo, con la previsione di 53 licenziamenti contro i quali, ovviamente, sono insorti i sindacati con i quali il confronto è in atto proprio in questi giorni, al fine di trovare una soluzione in grado di mediare tra la situazione dei lavoratori e la necessità di proseguire l'attività aziendale garantendo alla stessa le performances necessarie a restare sul mercato. Così la vulgata sassolese sta diffondendo la vicenda, ma senza nulla togliere alle difficoltà che i lavoratori licenziati si troveranno ad affrontare vorremo concentrarci sulle motivazioni che spingono Sichenia a sacrificarli per salvarne 120. Il 2017 si è chiuso per Sichenia con un indebitamento di 58 milioni di euro, è seguito un concordato approvato a novembre del 2018 e la chiusura del bilancio di quell'anno con 42 milioni di debiti. La cessione di un impianto produttivo perfezionata lo scorso 20 dicembre ha permesso all'azienda di chiudere il 2019 sanando i debiti con le banche e abbassando l'indebitamento a bilancio a 18 milioni di euro. L'azienda, tuttavia, «oggi è correttamente capitalizzata, stanti la proprietà dell'area e degli stabilimenti di via Toscana a Sassuolo, sede storica di Sichenia, 62mila metri quadrati di cui 42mila coperti, «cui è riconosciuto un valore di 18 milioni di euro», e da un magazzino il cui valore stimato si attesta ad oltre 10 milioni di euro, ovvero 20 di cui 9 di fondo prudenziale. «Stiamo proseguendo nel piano previsto dal concordato, e per quanto abbiamo fatto, paradossalmente, il concordato potremmo chiuderlo già oggi», spiega l'amministratore Delegato **Cesare Cabani**, spiegando come «abbiamo quasi completato in due anni ciò che avevamo previsto di fare in cinque, per rendere l'azienda competitiva abbiamo creato una nuova rete vendita as-



Cesare Cabani

sumendo cinque nuove figure che mancavano, ovvero un Direttore Vendite Estero di comprovata esperienza, due Area Manager per l'Italia, due funzionari per i mercati di lingua inglese e lingua tedesca e ora dobbiamo mettere mano al comparto produttivo, adeguando impianti oggi obsoleti. Tra l'altro, abbiamo inserito anche la figura di un nuovo Direttore di produzione che contribuirà allo sviluppo e all'evoluzione dei processi». Il piano prevede la realizzazione di cinque linee di produzione affiancate che porteranno entro maggio l'efficienza a livello dei competitor, con

conseguente riduzione del personale impiegato in produzione e dunque i temuti licenziamenti. «Con l'impianto nuovo serviranno 120 persone», aggiunge Cabani, che riconduce la necessità di ridurre il personale «all'aumento dell'automazione dei processi produttivi, ma anche e soprattutto alla necessità di riportare in equilibrio il rapporto tra fatturato e addetti, oggi non sostenibile a questo livello. Per un'azienda con le nostre caratteristiche, secondo studi di bilancio certificati, la media nel distretto è 287mila euro di fatturato per ogni addetto, in Sichenia eravamo a 146mila

euro per addetto». La riduzione del personale, alla luce delle volontà di rilancio dell'azienda e stante il contesto produttivo ed economico di oggi, assume così le sembianze di un sacrificio necessario per salvare l'azienda e permetterle di rimanere sul mercato, stante anche l'impossibilità di accedere agli ammortizzatori sociali, già terminati negli anni scorsi. La volontà di ripartire, rilanciando l'azienda nel segno della competitività, c'è, rivendica Cabani, «ed è a questo che stiamo lavorando, convinti che riportare il fatturato a 30 milioni di euro con 120 dipendenti sia la strada

giusta per rilanciare l'azienda». All'orizzonte c'è la cassa integrazione per ristrutturazione per tre mesi, dai primi di marzo a maggio, quando dovrebbe essere pronto il nuovo impianto e Sichenia dovrebbe essere in grado di risalire la china. «A fine 2020, se le vendite andranno come speriamo partirà un ulteriore step con l'installazione di un nuovo impianto di System con cui aumenteremo, oltre all'efficienza, anche la capacità produttiva», prosegue Cabani, «al momento però siamo corti di finanza perché la centrale rischi non ha ancora recepito il nostro miglioramento e quindi le banche faticano a darci credito». Proprio per queste difficoltà di cassa l'azienda non può permettersi ulteriori incentivi all'uscita, già realizzati negli ultimi due anni – tra 2017 e 2018 gli incentivi avevano permesso all'azienda di ridurre da oltre 200 agli attuali 160 gli addetti - ma ha comunque approntato un piano di riqualificazione e reinserimento del personale, complice l'elaborazione di percorsi formativi che adegueranno anche la forza lavoro all'evoluzione degli impianti e delle strategie commerciali. Il tavolo con i sindacati resta dunque attivo con la volontà di rendere il più indolore possibile questo piano di ristrutturazione, «inevitabile – conclude Cabani – se vogliamo davvero raggiungere gli obiettivi che si siamo prefissati e restituire competitività ad un'azienda che ha le potenzialità per restare sul mercato»

(Daniela D'Angeli)



PICASSO
La sfida della
ceramica

1 nov 2019
13 apr 2020

Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

MIC viale Baccarini 19 48018 - Faenza (RA) | apertura mar-dom 10-16, sab-dom 10-17.30
chiuso i lunedì non festivi
info 0546 69 73 11 - www.micfaenza.org

PICASSO-
MEDITERRANEO
2017-2019

con il supporto eccezionale di



Con il contributo di



Rondine azzera le emissioni odorigene

Un nuovo termocombustore, installato presso lo stabilimento di Rubiera risolve un problema molto sentito dalla cittadinanza. «Sostenibilità e innovazione – ha detto Graziano Verdi – sono ormai strettamente connesse»



da sinistra Lauro Gatti, Graziano Verdi, Emanuele Cavallari, Giorgio Zanni



Un nuovo impianto per abbattere le emissioni odorigene della produzione. E' il punto di arrivo di un percorso intrapreso da Italcer presso lo stabilimento di Rubiera della ceramica Rondine, presso il quale è stato realizzato un termocombustore di ultima generazione studiato da Airprotech, azienda leader nella produzione di impianti di trattamento delle emissioni industriali, che risolve in maniera definitiva un problema «molto sentito dalla cittadinanza, e del quale ci siamo fatti carico da quando abbiamo acquisito l'azienda. E' comprovato che questo tipo di emissioni non ha alcun effetto dannoso, ma certamente non possono essere ap-

prezzate. Abbiamo quindi deciso di intervenire – ha detto Graziano Verdi, AD di Italcer – scegliendo un partner che aveva grandi competenze in questo campo e, ultimata la fase di sperimentazione, siamo orgogliosi di presentare questo sistema di combustione di ultimissima generazione». Alla presentazione del nuovo impianto sono intervenuti anche il sindaco di Rubiera Emanuele Cavallari e il Presidente della Provincia di Reggio Emilia Giorgio Zanni, che hanno registrato con soddisfazione come l'intervento sullo stabilimento di Rubiera da una parte, ha detto il primo, «rimette la fabbrica all'interno della vita del paese, risolvendo un problema

comunque molto sentito dai cittadini», dall'altro certifica come «a fronte delle nuove sfide derivanti dai processi produttivi di oggi, aziende, pubblica amministrazione e collettività siano in grado, oggi, di confrontarsi su più situazioni, trovando come in questo caso la giusta soluzione». Ovvio che servano volontà e anche risorse – circa un milione di euro la cifra investita sul nuovo impianto – e altrettanto ovvio, tuttavia, che «sostenibilità e innovazione – ha aggiunto Verdi – sono strettamente connesse e i benefici che ne derivano sono ormai evidenti per tutti». L'impianto, in funzione da mesi, sta dando i risultati attesi, complice un abbattimento di

oltre il 99% delle emissioni, e le analisi più recenti hanno rilevato una concentrazione di composti volatili pari a 1, sostanze organiche 1 e aldeidi 0,13, in assoluto i valori più bassi mai registrati fino a questo momento. «Ed è senza dubbio – spiega Lauro Gatti, CEO di Airprotech – l'evoluzione tecnologica più all'avanguardia per l'eliminazione delle sostanze odorigene. I dati confermano che la tecnologia risponde in maniera adeguata alle necessità». Garantendo allo stabilimento rubierese di Rondine un ulteriore asset sul quale costruire il proprio percorso nel segno dell'evoluzione produttiva e della sostenibilità ambientale. (S.F.)



Best Squaring
and Lapping
Performance

IDEAS
TECHNOLOGY
RESOURCES
HISTORY
THE ESSENCE
OF LEADERSHIP.

A leader for more than forty years in the design and manufacture of lapping, polishing, calibrating and squaring lines for ceramic products. Caring for nature and human beings.

BMR
made in Italy

G.P. SERVICE
ITALIAN CERAMIC TECHNOLOGY

PERFETTI
MECCANISMI
DI ASSISTENZA



MACCHINE,
IMPIANTI
E RICAMBI
PER INDUSTRIE
CERAMICHE

G.P. Service s.r.l.

via Atene, 17
41049 Sassuolo (MO)
Tel. +39 0536 808876
Fax +39 0536 808877

www.gpserviceitaly.com
info@gpserviceitaly.com



di Claudio Sorbo

Prende forma il 'Barnum' delle 'Primarie'...

Finalmente ci siamo: il grande Barnum delle elezioni Primarie del Partito Democratico degli Stati Uniti hanno preso il via il 3 febbraio nello Stato dello Iowa con la vittoria di Pete Buttieg, cognome impronunciabile che va letto "Boot - edge - edge", 38 anni, il più giovane candidato della storia presidenziale degli Stati Uniti. Vittoria impreveduta e complicata anche dalle procedure dei caucus, criteri elettorali praticamente impossibili da rispettare e risalenti a due secoli e passa fa. Le Primarie si concluderanno in estate con le elezioni cui in cui si presenterà candidato alla Presidenza per i democratici Michael Bloomberg, già Sindaco di New York e ottavo uomo più ricco del mondo, secondo *Forbes*, con un patrimonio di 52,4 miliardi di dollari. Nel frattempo, Trump stara' a vedere, visto che non ha più grattacapi con l'impeachment, da cui e' stato completamente assolto con tutti i voti del Senato, tranne uno, quello dell'inossidabile Mitt Romney. Anche questa volta, quindi, si fronteggeranno i Democratici e i Repubblicani, rappresentati dai loro due simboli storici, rispettivamente un asinello per i democratici e un elefante per i repubblicani. Giacché nelle settimane future dovremo occupare questo poco spazio con tutti i commenti che accompagneranno l'andamento elettorale, pensiamo di

raccontarvi stavolta la storia di questi due animali e del loro ingresso in politica. Il primo disegno dell'asino secondo alcuni è del 1828, secondo altri del 1833 e rappresentava un animale che aveva la testa del Presidente Andrew Jackson e scalciaava contro tutti quelli che gli capitavano a tiro. La caricatura riscosse tanto successo che il partito decise di neutralizzarne il contenuto offensivo pubblicandolo sui manifesti elettorali: dopo la Guerra tra Nord e Sud (detta impropriamente "Guerra di Secessione" o "Guerra civile"), l'asino divenne il simbolo ufficiale del Partito Democratico. Va precisato che, contrariamente al significato che ha nel nostro paese, negli Stati Uniti l'asino non è ignorante, bensì testardo, tenace e simpatico, quindi carico di virtù. L'elefante, invece, nacque nel 1874, quando Thomas Nast, un disegnatore di *Harper's Weekly*, deluso dal Presidente Ulysses Grant, il vincitore della Guerra contro il Sud e robusto consumatore di whisky, lo rappresentò come un elefante che tutto distrugge al suo passaggio. Col tempo, fu interpretato come simbolo di forza e di stabilità. Il partito Repubblicano fu indicato (e lo è tuttora) anche dalle lettere *G.O.P.*, *Grand Old Party*, il Gran vecchio Partito: il più delle volte i suoi membri sono indicati sui giornali e in Internet con queste lettere e

non con quella di "Republicans". Al contrario, non ci sono soprannomi per i Democratici, detti "Democrats" e basta. Chiudiamo la lista degli animali elettorali americani con l'Alce maschio, con cui fu indicato il "Terzo Partito americano", a suo tempo guidato dal Presidente Theodore Roosevelt. Concludendo, certo di soddisfare qualche curiosità aggiungo che Theodore Roosevelt e Franklyn Delano Roosevelt, entrambi Presidenti degli Stati Uniti, erano lontani cugini, essendo discendenti dei due fratelli Roosevelt, figli di Claes Maartenszen van Rosenvelt, l'antenato immigrato nel 1649 a *Nieuw Amsterdam* (l'attuale New York) e qui deceduto nel 1659. Concludiamo la storia degli animali che hanno rappresentato i partiti politici con il cammello, elevato a simbolo del partito dei proibizionisti, favorevoli al divieto di bere bevande alcoliche. Come ricorderete, il divieto nacque col XVIII Emendamento della Costituzione americana e dal *Volsstead Act* nel 1919, abrogati entrambi dal XXI Emendamento del 1933. Anni dopo si accertò che il periodo del proibizionismo aveva moltiplicato in modo esponenziale due aspetti indesiderati della vita di tutti i giorni: la criminalità e il consumo di alcol. Come sempre, i danni maggiori all'essere umano sono venuti da chi voleva il suo bene.

BONETTI
Indoor & Outdoor Signs Solutions

TOTEM & INSEGNE
Top Class

www.bonetti.re

Giorgio Romani: «La situazione è complicata, ma la ceramica regge...»

Secondo il Presidente del Gruppo Romani «il made in Italy tiene ancora, ma tiene perché c'è dietro qualcuno che ha voglia di farlo emergere, che continua ad investire per crescere»



«Innovazione e ricerca sono driver insostituibili. Per noi si tratta di provare migliorare tutto, essere più aggressivi sul mercato, e continuare a far valere sul mercato un made in Italy sempre più bello e innovativo». Ospite negli studi di Ceramicanda, il Presidente del Gruppo Romani Giorgio Romani fa le carte al 2020, spiegando come «occorre continuare ad investire»

La strada si fa in salita ma gli italiani la loro continuano a dirla, e il consumo della ceramica, a livello mondiale, dice che il mercato c'è...

«L'utilizzo della ceramica resta assai diffuso, ma sono in aumento anche i paesi che producono: il rischio di perdere quote di mercato è elevato» **Come si evita, o si riduce, il rischio?**

«Occorrono investimenti, ed il nostro settore ne sta facendo tanti, arrivando ad una quota che si attesta attorno al 10% del fatturato. E' questo, credo, che ci permette di galleggiare, unito ad una facilità di adattarsi al cambiamento, tutta italiana e unica al mondo. Poi ci sono l'intraprendenza, la voglia di fare, il gusto: il made in Italy tiene, ma tiene perché c'è dietro qualcuno che ha voglia di farlo emergere»

Teme di più la concorrenza di paesi più competitivi del nostro oppure teme di più materiali alternativi al nostro?

«Per la prima volta facciamo i conti



Giorgio Romani

con materiali alternativi: abbiamo fatto concorrenza a parquet, pietre e marmi, ma le cose sono cambiate anche se parlare di materiali plastici mentre tutto il mondo ragiona secondo logiche 'plastic free' sembra in controtendenza. Proviamo a reagire, evidenziando quelle che sono la composizione di materiali ceramici, la loro salubrità e la loro sostenibilità rispetto ad altri. E ritengo sia la direzione giusta nella quale lavorare»

Dopo l'Europa, il vostro mercato di riferimento è quello americano, in sofferenza. Se l'aspettava un impasse del genere?

«In realtà il mercato americano non è in calo, ma sembra essersi spostato verso prodotti meno cari. Parlo di prodotti che arrivano dal Sud America, dalla Turchia e soprattutto dalla Spagna, oggi uno dei nostri concorrenti più temibili. Il merca-

to, tuttavia, c'è, ma su noi italiani pesano un costo di produzione e di distribuzione più elevato di quello di altri paesi»

Come si risale la china?

«Migliorando tutto, anche dal punto di vista di costi. E puntando su un made in Italy sempre più bello, più innovativo e piacevole per i consumatori americani»

Viste contingenze e contesto, con che spirito andrete al Coverings?

«Con lo spirito di proporre cose nuove: il cliente americano vuole ancora il prodotto italiano, cui chiede qualità che altre produzioni non hanno»

Detto dell'estero, l'Italia continua il suo stallo...

«L'Italia ha avuto una leggera crescita, ma se pensiamo ai 180 milioni di metri quadri di 10-12 anni fa, oggi siamo a poco meno della metà. Diciamo che il mercato italiano sta

perdendo sulla distribuzione tradizionale, ma stanno crescendo settori come contractors, hotel o segmenti di dimensione diversa»

A fronte di un consumo 'domestico' di circa 120 milioni di metri quadri, le ceramiche italiane ne 'coprono' solo 80: gli altri 40 chi è che ce li ha fregati?

«C'è sempre stata un'importazione di prodotti poveri che una volta era dalla Cina, arginata con le misure antidumping che, mi piace ricordare, è stata creata e gestita da Sassuolo tramite la Commissione Europea e ha visto ridurre le importazioni europee dalla Cina del 73%. Ma oggi ci sono anche altri paesi, come India e alcune realtà nordafricane, che hanno costi concorrenziali. Non meno di quelli spagnoli, le cui quote di mercato crescono, e non solo negli USA»

Viene da pensare che mentre i produttori italiani erano concentrati a conquistare quote di mercati esteri, qualcuno è arrivato a casa del perai a vendere le sue pere...

«E' probabile: anche in Italia si è differenziato il mercato»

E' dell'idea che possa recuperare il mercato italiano? E a quali condizioni?

«Credo molto sia legato alle volontà delle aziende di investire di più o meno in Italia. Volontà che nel nostro Gruppo c'è...»

Lei è a capo della commissione Sindacale di Confindustria cera-

mica... in ballo c'è il rinnovo del contratto.... Cosa bolle in pentola?

«Abbiamo in programma la prima riunione. C'è una piattaforma, una richiesta che come sempre è un po' elevata e forse poco consona al momento. Ci sono però prospettive di chiudere in tempi normali, come facemmo tre anni e mezzo fa»

In questo momento può permetterselo, il settore, un aumento salariale?

«Non a livello di quello richiesto. Proveremo a spostare qualcosa in più sul Welfare...»

La provoco.... Sembra che l'unità di misura della qualità di un'impresa ceramica oggi sia rappresentata dalla dimensione delle lastre che questa produce...

«La lastra è interessante, ma credo che il mercato ancora non sia pronto a recepire in toto una novità che va comunque considerata come evoluzione del prodotto ceramico. Ma se devo produrre lastre per tagliarle e fare un prodotto normale, credo che sia ancora più vantaggioso lavorare in un'altra direzione»

Altra provocazione: perché non è diventato Presidente di Confindustria ceramica? Sembrava toccasse a lei....

«Perché quello di presidente di Confindustria Ceramica è un mestiere: vedo che Giovanni Savorani sta lavorando tanto e credo che sia molto più bravo di me. (R.C)

di Claudio Sorbo

La 'cattiva fama' di cui godono i venditori: solo un luogo comune

Il venditore, spesso, non è considerato per quello che è, ovvero un 'produttore' di denaro. E invece le Vendite dovrebbero essere oggetto di corsi universitari...

Inutile negarlo: il mestiere di Venditore gode da sempre di cattiva fama. Non è visto come un mestiere di cui andare fieri: lo si è se si fa l'ingegnere o il fisico, persino se ci si iscrive a Lettere Classiche, ma non se si fa il Venditore, lavoro considerato di ripiego, che si accetta di fare solo se non si è trovato niente

di meglio. In aggiunta, non esistono scuole che insegnino a vendere, per cui si ritiene che si faccia il Venditore da autodidatta, imparando il mestiere battendo i marciapiedi delle città. Non è proprio così, ma la gente pensa questo. Una volta, addirittura, costituiva elemento preferenziale per l'assunzione del Venditore la "bella presenza", espressione ipocrita con cui un uomo diceva di un altro uomo che era bello. Nulla di più falso, a dimostrazione che i luoghi comuni sono duri a morire. Oggi la professione è stata nobilitata dalla presenza nelle aziende di tanti giovani laureati, che per fare i Venditori devono apprendere ed applicare numerose competenze di Diritto, di Economia, persino di Geografia (la prima cosa da apprendere è la Geografia della zona in cui si lavorerà). E poi occorre avere competenze statistiche, e maneggiare elementi di sociologia. Insomma, il Venditore di oggi non è quello di 30

o 40 anni fa, un pò guascone e un pò mascalzone, col carattere dominante, un mix di aggressività e furberia, entrambi tese a caricare il cliente dei propri prodotti "tanto, se non glieli dò io glieli dà un altro, e poi gli unici prodotti che fanno rimanenze sono quelli di cui ne hai venduti pochi". Eppure ancora oggi i giovani Venditori non godono della stessa considerazione dei Ricercatori, dei laureati in Informatica o in Ingegneria gestionale, quantunque siano spesso assai più importanti dei primi perchè il loro mestiere richiede la capacità di generare denaro. A che altro serve, infatti, un Venditore se non a far acquistare i prodotti e i servizi creati dall'azienda per cui lavora? La Vendita è un mestiere socialmente importantissimo, di cui ogni azienda nel mondo ha bisogno. Il mio Direttore Generale, quando fui assunto, mi disse che "tutti erano capaci di produrre, ma solo i migliori sapevano vendere". Col passare

degli anni ho concluso che aveva ragione: a mano a mano che diventavo più esperto, più mi rendevo conto della vastità della materia "Vendita". E dopo essere diventato esperto dell'Italia, dovevo diventare esperto dell'Estero, e non solo dei prodotti che vendevo o delle normative locali, ma anche della lingua parlata là dove mi mandavano. Certo, più si lavora lontano da casa, più sono ingigantite le difficoltà (siete mai stati male lontano da casa?), ma le gioie che se ne ricavano ripagano tutto. La Vendita: la farei insegnare all'Università in corsi di 5 anni. Una volta avevo anche trovato il nome da dare a questa ipotetica Facoltà: "Ingegneria Commerciale". Purtroppo nessun Governo in Italia è stato previdente al punto di investire sul futuro dei cittadini chiamati a costruirne le sorti, come i Venditori. Al contrario, ultimamente è stata sdoganata l'ignoranza, quella che ha sostituito gli eletti ai competenti.



Suggerimenti per il buon venditore

ARCHI NEWS 24

IL NUOVO CANALE SATELLITARE

SOTTOTITOLATO IN INGLESE CERAMICANDA GUARDA AVANTI!

ARCHI NEWS 24

Ferrari & Cigarini: si conferma il successo delle macchine da taglio per grandi formati

La gamma comprende i modelli MTP 1300 - MTP 1600 - MTP 1900 - MTP 2200, frutto dell'evoluzione della ricerca dell'azienda modenese

Si conferma il successo delle macchine per la lavorazione dei grandi formati prodotti da Ferrari & Cigarini, storica azienda del distretto ceramico da sempre attenta alle evoluzioni dei processi produttivi e pronta a rispondere alle necessità dei produttori. La nuova gamma produttiva comprende i modelli MTP 1300 - MTP 1600 - MTP 1900 - MTP 2200, che sono stati progettati per soddisfare le richieste di qualità, rapidità e alta capacità produttiva nella lavorazione dei grandi formati, quali 120 - 150 - 180 - 210 cm.

Le importanti innovazioni apportate al sistema costruttivo e tecnologico riguardano:

1. Il sistema di apertura a 180° **EASY OPEN** che permette al tecnico operatore di lavorare in modo comodo e facile senza intralci di sorta tra il carter, gli alberi ed il tappeto.

2. Il sistema di apertura automatica del carter di protezione, che permette una più rapida e facile apertura.

3. **AUTOMATIC ALIGNMENT SYSTEM**: regolazione automatica del sistema di allineamento dei dischi e visualizzazione della quota di posizione. Ciò permette un veloce e sicuro allineamento risparmiando molto tempo e favo-



rendo la qualità finale del taglio.

4. **AUTOMATIC PRESSURE SYSTEM**: regolazione automatica del sistema di pressione delle barre pressori. Anche in questo caso la precisione e la velocità di regolazione aumentano in maniera esponenziale.

5. Allungamento della macchina nella sezione d'ingresso per favorire l'entrata, l'appoggio e l'allineamento delle lastre di grandi dimensioni, anche per mezzo del **A.F.S (Autocentring Fast System)**, lo speciale sistema di auto-centraggio rapido.



by **esmalglass·itaca** group

Percepisci la ceramica dal nostro punto di vista più personale, con tutta la nostra passione ed entusiasmo.

Scopri come la fusione tra il miglior disegno, supporto tecnico e la più avanzata tecnologia le danno vita.

Innamorati di una ceramica che vive e sente, una ceramica che crea spazi abitativi.

Panariagroup premia i dipendenti per le nuove idee di sostenibilità

Il gruppo conferma una vocazione che, oltre all'innovazione di prodotto, abbraccia l'intero agire dell'azienda

Il Gruppo ha istituito la prima edizione del Premio Sostenibilità rivolto ai dipendenti della Business Unit italiana e che sono stati premiati selezionando le migliori idee volte a rendere l'azienda sempre più sostenibile. L'iniziativa, che rientra tra gli impegni concreti che Panariagroup ha assunto nel proprio Sustainability Report per fare impresa in modo responsabile, è una delle tante e numerose attività che l'azienda sta mettendo in campo per essere sempre più vicina all'ambiente e alle persone, a partire da quelle che contribuiscono al suo successo ogni giorno. Panariagroup, uno dei principali gruppi internazionali leader nella produzione e distribuzione di superfici in ceramica per pavimenti e rivestimenti per il segmento premium del mercato, continua a testimoniare l'impegno nell'ambito della sostenibilità che si traduce nel concepire ogni singolo prodotto secondo questa visione, per migliorare il benessere delle persone e la loro qualità di vita. In accordo con l'impegno formale preso nel Bilancio di Sostenibilità, la società ha promosso un concorso interno di idee sostenibili e recentemente ha premiato le più brillanti proposte nell'ambito di tre aree distinte: idee per il miglioramento del prodotto e del processo produttivo e logistico, idee per il miglioramento della vita in azienda, idee per il sostegno alle comunità locali e al territorio. La prima edizione del concorso ha



visto una buona risposta da parte dei dipendenti con la raccolta di **oltre 80 articolati progetti e un grande coinvolgimento da parte di tutti**. I 3 vincitori hanno la possibilità di scegliere tra opzioni che prevedono buoni spesa, acquisto di libri, pacchetto wellness, corsi di formazione, acquisto di elettrodomestici, e-bikes, e diverse altre soluzioni. Nella sfera del **miglioramento dei processi di produzione**, il progetto vincitore sviluppa in maniera dettagliata un'idea per il

recupero dei fanghi fittropressati da levigatura, basato su uno studio approfondito, relativo al recupero dei materiali da derivazione del processo industriale. Per il **miglioramento della vita aziendale**, il progetto vincitore promuove la formazione di una comunità interna in un'ottica di scambio di beni materiali e di servizi tra colleghi, individuando l'impresa come il luogo ideale per la ricostruzione del senso di comunità e per ricominciare a creare relazioni in un sistema di riciclo sostenibile.

Per quanto concerne il **sostegno alle comunità locali**, il progetto vincitore prevede di favorire il recupero di materiale ceramico inutilizzato aprendo le porte del Gruppo ad un Istituto scolastico, per formare gli alunni con nozioni riguardo alla posa della ceramica e chiedere ai ragazzi di mettersi alla prova utilizzando superfici ceramiche per progetti di decorazione degli ambienti scolastici. «La prima edizione del Premio per la Sostenibilità celebra ulteriormente la nostra vocazione verso un modo

responsabile di fare impresa – afferma **Emilio Mussini, Presidente di Panariagroup** – e l'obiettivo di valorizzare le competenze distintive delle nostre persone offrendo a tutti l'opportunità di contribuire, con le proprie idee, alla crescita e allo sviluppo del Gruppo. Grazie a progetti come questo puntiamo a diffondere ancora di più la cultura di un'innovazione sempre più improntata alla sostenibilità e alla qualità della vita in tutti gli ambiti e a stimolare in modo crescente la partecipazione in azienda». (S.F.)

impronte digitali

di Enrico Bertoni

Sono ormai chiare alcune tendenze che stanno dominando il nuovo anno...

Indovinare chi è il protagonista di questi primi mesi del nuovo anno? Naturalmente proprio lui, Mark Zuckerberg! Il fondatore di Facebook (e proprietario di Whatsapp e Instagram) non ha perso tempo, e ha lanciato subito una serie di novità: vediamole insieme! Innanzitutto, finisce dopo 4 anni la possibilità di utilizzare Messenger, la popolare app di messaggistica che aveva gradualmente sostituito i messaggi privati di Facebook, senza avere un account sulla piattaforma social. Secondo

molti analisti questo cambio prelude all'indirizzo strategico che già da tempo Zuckerberg sta perseguendo, ovvero creare un sistema di messaggistica integrato che unisca Whatsapp, i Direct Message di Instagram e Messenger. E poi? Non poteva mancare l'ormai tradizionale mossa "mangia-rivali" del CEO di Menlo Park. Per raccontarvi questa novità partiamo da lontano, ovvero una statistica a dir poco impressionante pubblicata da SensorTower: nel 2019 4 delle 5 app più scaricate su tutti gli store mondiali appartengono a Zuckerberg (Facebook, Whatsapp, Instagram, Messenger). Un risultato a dir poco strabiliante, con un solo, piccolissimo neo: quel fastidiosissimo secondo posto occupato da TikTok, il Social Network cinese nato nel 2016 che sta scalando sempre più rapidamente il gradimento dei giovani e giovanis-

Quante novità a casa Zuckerberg: il 2020 sarà ancora il suo anno?

simi, grazie a un format fatto di video divertenti e virali, editing sfrenato e tormentoni di cui gli over 25/30 sono praticamente all'oscuro. Recentemente balzata agli onori della cronaca per l'approdo di Matteo Salvini sulla piattaforma, TikTok è in realtà già da tempo un'app che sta erodendo la base utenti di Instagram, che gradualmente si sta spostando su una fascia di età più alta andando a sua volta a mettere a rischio Facebook. Zuckerberg non ha perso tempo, e si vociferava che nel 2020 assisteremo a una pioggia di nuove funzionalità (soprattutto orientate ai video e alla possibilità di fare editing divertenti) che verranno rilasciate su Facebook e Instagram proprio con



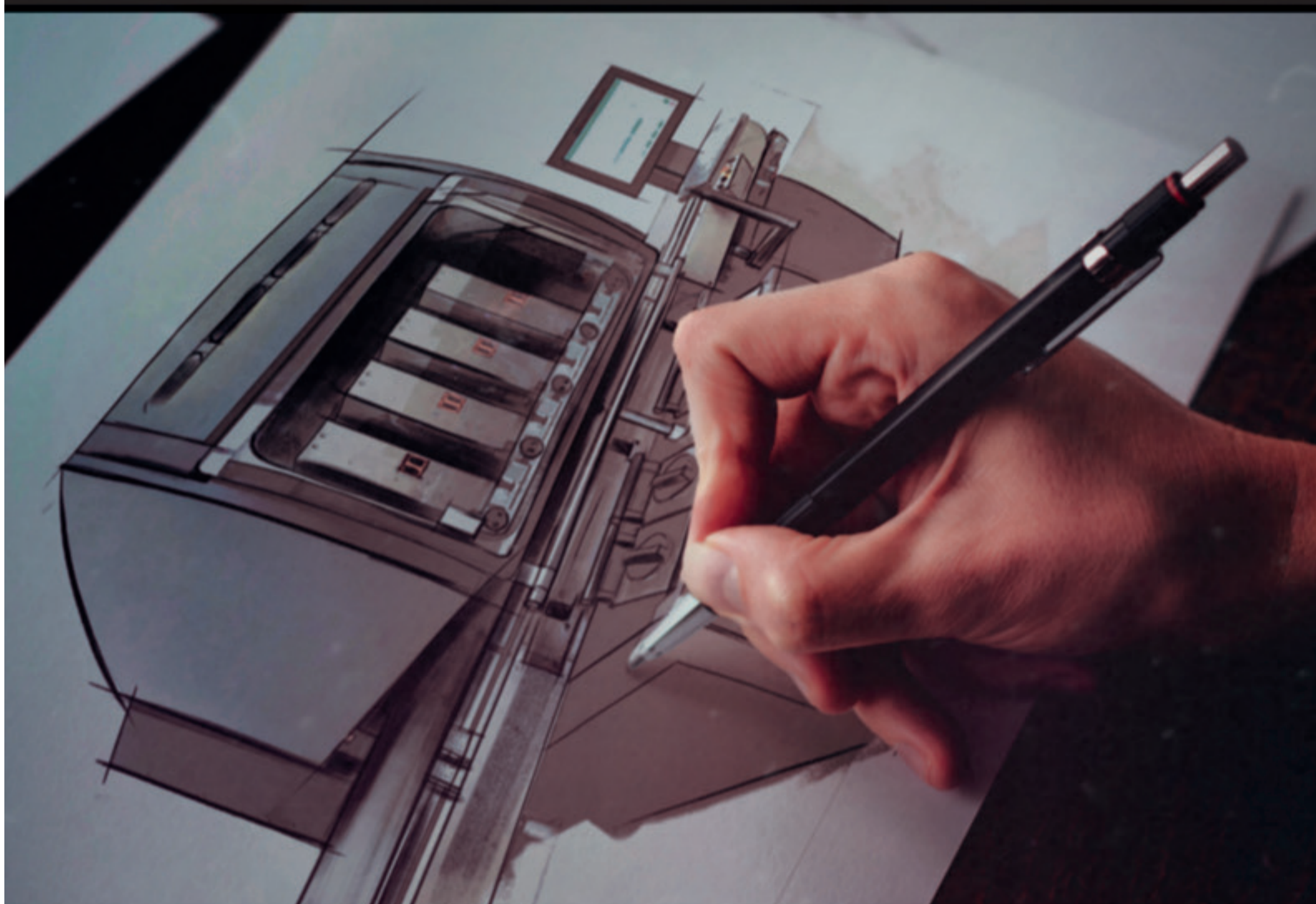
l'obiettivo specifico di annientare TikTok, come già fece con le Instagram Stories che decretarono la fine di Snapchat.

Infine, non dimentichiamoci della battaglia alle fake news: in questo caso, il mirino dei tecnici di Facebook è puntato sui cosiddetti deepfake, ovvero quelle tecniche di manipolazione video che utilizzando l'Intelligenza Artificiale prendono immagini e video reali sovrapponendoli con immagini e audio create o modificate, creando fake perfettamente credibili (in Italia, fecero molto scalpore il caso di Matteo Renzi, vittima di un deepfake mostrato da Striscia la Notizia in cui il politico di Italia Viva insultava Mattarella e tanti altri, mentre in USA tra i colpiti ci furono Trump e lo stesso Zuckerberg). Cos'altro ci riserverà il 2020? L'anno si preannuncia scoppiettante...

DAXEL

Via Pietro Nenni, 8 - 42048 Rubiera (RE) - Tel. +39 0522 621162 - Fax. +39 0522 262589 - Email: info@daxel.it

INNOVA



Beyond the Frontier of Decoration

Universal: Designed for glaze + inks full digital lines

Green Technology: Water Based glaze & Inks, effects & glue

Cabinless system: through-air-conditioned, double-shell chassis

Micrometric head alignment

GREEN
TECHNOLOGY

projecta 
engineering

A company of

GRUPPO
b&t

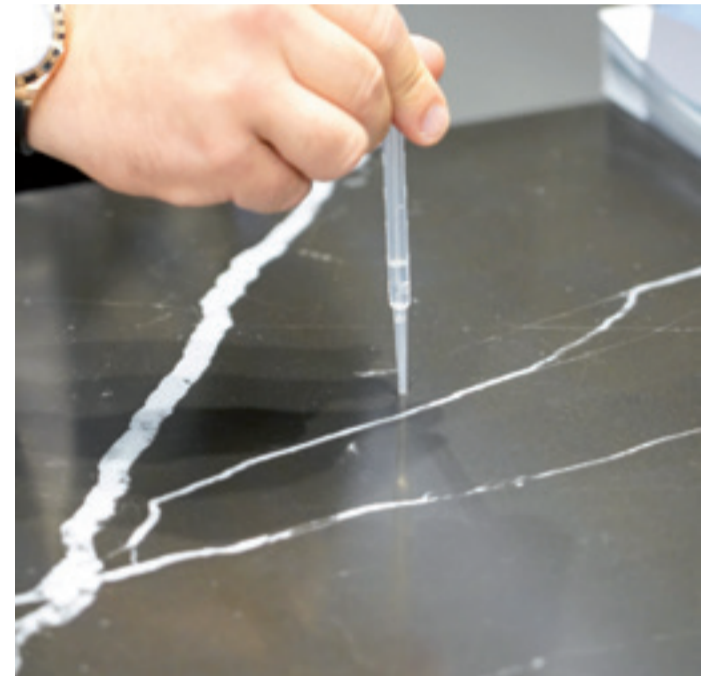
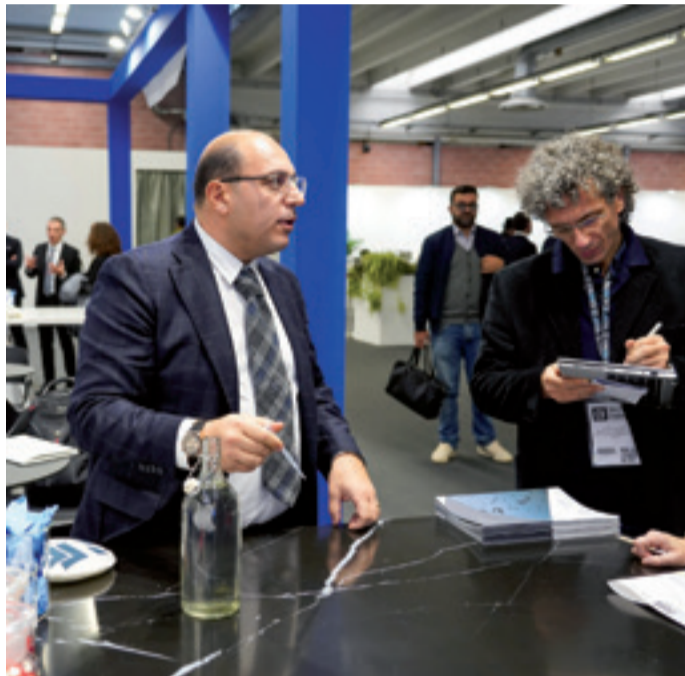
Nel segno di tecnologia e innovazione

La possibilità di proporre idee nuove, ovvero quel 'dettaglio che fa la perfezione' è stato senza dubbio il driver di maggior successo di ALLFORTILES. Proprio l'idea di dare modo a diverse aziende di elaborare le loro idee mettendole a confronto in un contesto più ampio ha permesso alla due giorni di Ceramicanda di ritagliarsi, nonostante si trattasse solo della prima edizione tenutasi con questa formula, uno spazio di tutto riguardo nelle dinamiche tra le diverse aziende che operano nel distretto. A servizio dello stesso e della sua naturale vocazione all'innovazione, che tra trovato presso ModenaFiere, lo scorso novembre, una sintesi oltremodo compiuta. Con un parco espositori si trasversale nelle competenze, ma legato da quell'unico fil rouge che è la volontà di sperimentare, di creare e di studiare, al fine di aggiungere fattori in grado di rendere ancora più competitivo il distretto ceramico. ALLFORTILES, partendo da questo assunto, ha voluto garantire a chi ne ha spostato la filosofia un'ulteriore occasione di promozione, ma non solo. Ha voluto creare, e ne leggete a fianco, 'un'occasione per fare network' tra aziende differenti tra di loro, ma la cui peculiarità rappresenta quella ricchezza che fa nel cluster adagiato tra le due sponde del Secchia un 'unicum' a livello mondiale



«Un'occasione per fare network con le altre aziende del settore»

ALLFORTILES come occasione di incontro e confronto tra diverse realtà: l'opinione di Gianluca Falletti, AD di Nanoprom Chemichals



«Abbiamo di recente firmato un contratto di distribuzione mondiale del nostro coating per lastre ceramiche lucide e opache, e Allfortiles è stata un'importante occasione per fare network con diversi operatori del settore». Gianluca Falletti, AD di Nanoprom Chemichals, ha spiegato così la presenza ad Allfortiles di una realtà imprenditoriale tra le prime in Italia a credere nella ricerca e nell'applicazio-

ne commerciale dei nanomateriali. «Lavoriamo, grazie ad un'esperienza ventennale, in più direzioni e con diversi settori industriali, dai sommergibili ai satelliti fino al marmo, e attraverso quest'ultimo settore - spiega Falletti - siamo arrivati alla ceramica, trovando la 'quadra' con un protettivo all'avanguardia, un prodotto unico al mondo che abbiamo presentato, insieme a Zschimmer & Schwarz Ceram-

co, proprio ad ALLFORTILES. Siamo - prosegue Falletti - una realtà che, spesso, resta dietro le spalle delle grandi aziende per fornire loro materiali di primo livello, frutto della nostra ricerca, costruendo distribuzioni mondiali attraverso i migliori drivers possibili». Specializzata nello sviluppo di soluzioni scientifiche per risolvere i problemi di scivolosità, pulizia e protezione delle superfici, Nanoprom Che-

michals ha sviluppato una gamma di prodotti per la pulizia, il ripristino, il trattamento e manutenzione delle superfici completamente biodegradabili. Tra questi Polityle®: «l'unico prodotto presente in commercio a livello mondiale certificato alimentare - spiega Falletti - su lastre in ceramica lappate e/o levigate. Dopo il trattamento - conclude Falletti - la superficie è completamente inattaccabile».

SASSUOLO LAB SRL

Via Atene 11 - 41049 Sassuolo (MO)
Tel. +39 0536 811650
Fax +39 0536 811585
Cell. 335 5336440
info@sassuololab.it
commerciale@sassuololab.it
www.sassuololab.it



RICCARDO PRINI
Direttore Commerciale

La Sassuolo lab è una azienda in grado di gestire la dinamica dei mutamenti nel settore più delicato dell'industria ceramica: il laboratorio ricerca e controllo qualità. Il continuo aggiornamento ha reso possibile l'anticipazione e lo sviluppo di nuove strategie innovative e di obiettivi mirati alla qualificazione del prodotto ceramico con strumenti di alto profilo. La Sassuolo lab è composta da persone in grado di formulare proposte tecniche per la migliore scelta degli strumenti di uso nel laboratorio. La Sassuolo lab offre ai suoi clienti una vasta gamma di strumenti e accessori per la formazione parziale o totale del laboratorio ceramico. Rappresenta le migliori fabbriche di strumentazioni e garantisce un servizio di vendita e post vendita con personale in grado di accompagnare il cliente verso scelte oculate e inutili sprechi di risorse.

OMIC IMPIANTI SRL

Via Don P. Borghi, 2
42013 Casalgrande (RE)
Tel. +39 0536 823625
Fax +39 0536 824293
info@omicimpianti.it



ROBERTO MEDICI
Titolare

La OMIC Impianti srl è presente sul mercato per la produzione di Macchine per Ceramica fin dal 1961.

Fondata da Medici Gino è attualmente amministrata dal figlio Roberto.

Dal 1990 la produzione di OMIC Impianti si rivolge in modo particolare al trasporto di argille e al trattamento delle materie prime e sistemi di trasporto quali:

- nastri trasportatori
- elevatori a tazze
- coclee
- frangizolle
- sminuzzatore.





Scarica la App Ceramicanda e guarda il TG Dstretto

Tutti i giorni alle 12:00 l'informazione ceramica

Download Ceramicanda App
and watch the TG Dstretto
Every day at 12:00 ceramic information



► *Appuntamento ad ottobre, ma intanto...*

Usciremo il prossimo ottobre, con 'Andòm fora', ma la 'lunga marcia' verso la pubblicazione dell'edizione 2020 è già cominciata. Daremo spazio alle tante opportunità che il commercio, la cultura, la ristorazione, l'intrattenimento e più in generale le tante vetrine che si affacciano sulle strade delle nostre città mettono a disposizione di ognuno di noi, e lo faremo seguendo quel registro che da oltre 20 anni caratterizza la narrazione di Ceramicanda. Ma la pubblicazione dell'edizione 2020 della nostra 'guida enogastroludica' sarà solo, però, il punto di arrivo di un percorso più articolato, che prevede, oltre alle consuete 'finestre' che già dall'anno scorso abbiamo aperto nell'ambito della nostra app e del TG quotidiano che ne è driver principale, anche questo spazio dedicato del 'Distretto', che si occuperà in occasione di ogni uscita di alcune delle eccellenze che hanno scelto di sostenere il progetto di 'Andòm fora'. Progetto in divenire, e che in questo 2020 abbiamo deciso di **ampliare e rinnovare, allargando quello sguardo di insieme alle eccellenze del territorio le cui proposte sono il nucleo di uno strumento di grande efficacia in grado di promuovere in modo puntuale ed efficace le tante attività che circondano il nostro quotidiano** lungo le due sponde del Secchia che conosciamo come 'distretto ceramica'. Ma lungo le quali non ci sono solo ceramiche...



► Quanto vale il nostro 'oro nero'...

Indicatori in crescita per un mercato a sette zeri...



L'aceto balsamico è uno dei protagonisti indiscussi dell'export alimentare del Made in Italy tanto da conquistare, con il suo sapore unico, tutto il mondo. In particolare gli Stati Uniti da soli assorbono un quarto dell'aceto balsamico commercializzato, a cui seguono Germania e Francia. I dati economici testimoniano,

ogni anno, un sostanziale incremento per valore alla produzione: in Italia, infatti, il settore delle denominazioni di origine valeva circa 15 miliardi di euro nel 2016 (+6,2% sul 2015) e l'aceto balsamico pesava sul totale per l'2,5%, con 385 milioni di euro, ha consolidato la propria eccellenza nel 2017 e nel 2018 si è confermato,

secondo Il Sole24Ore, 'un asset da record sulle piazze globali: è il primo prodotto esportato tra le 822 denominazioni italiane Dop, Igp e Stg, con quasi 900 milioni di euro di vendite oltreconfine lo scorso anno, il 90% del fatturato complessivo'. Dati confermati anche dal Rapporto Qualivita Ismea: «il 2018 è stato un anno d'oro

per la produzione di balsamico di Modena Igp, che ha raggiunto la quota record del 92% di realizzazione destinata all'estero. E che ha segnato un altro primato: 97,5 milioni di litri prodotti, cioè il 2,5% in più rispetto all'anno precedente. Il valore all'export è di 897 milioni di Euro, il più alto tra tutti i prodotti».

Acetaia Terra del Tuono

Via Paolo Monzani, 5
42100 - CORTICELLA - Reggio Emilia
Tel 0522/343317 Fax 0522/342430
www.terradeltuono.it



Terra del Tuono è, da sempre, una Acetaia di famiglia. Dal 1892 i figli si succedono ai genitori, che li hanno preceduti nella conduzione dell'azienda. Oggi, in Acetaia, lavorano Tiziana e Massimo, compagni anche nella vita, e con loro sono già impegnati i due figli, Alberto e Roberto. La tradizione, quindi continua, «e nel nostro staff - spiega Tiziana Bertolani - ci sono tante altre persone, animate dalla nostra stessa passione, tutte esperte e molte anche Assaggiatori Certificati. La nostra acetaia produce Aceto Balsamico di Modena IGP, Condimenti e Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia puntando sulla qualità. Tutte le nostre produzioni sono completamente naturali, privi di qualsiasi colorante, addensante, conservante, caramello o sostanze simili. Gli unici ingredienti dei nostri Aceti Balsamici di Modena IGP sono mosto d'uva cotto, lungamente invecchiato all'interno di botticelle di diverse tipologie di legno, per conferire alle nostre specialità un sapore veramente unico». Le diverse specialità prodotte presso l'Acetaia Terra del Tuono sono nate per le esigenze della gastronomia di alta qualità. «Da sempre - aggiunge Tiziana Bertolani - lavoriamo con i migliori cuochi e chef, facendoci interpreti della loro ricerca di nuovi sapori».



Acetaia Leonardi

Via Mazzacavallo, 62
41043 Magreta di Formigine (MO)
Tel. +39 059 554375
info@acetaialeonardi.it
www.acetaialeonardi.it



Situata nel cuore della Food & Motor Valley, dal 1871 è luogo perfetto da visitare per chiunque volesse scoprire la storia millenaria dell'Aceto Balsamico di Modena. Da quattro generazioni passione, dedizione e rispetto delle tradizioni garantiscono produzione a filiera corta, premiata da riconoscimenti nazionali ed internazionali. La famiglia Leonardi vi accoglierà per visite guidate all'Antica Acetaia e al Museo del Balsamico, una passeggiata tra i profumi delle suggestive sale di invecchiamento, dove botti e barili fanno da sfondo ad un'esperienza in grado di coinvolgere tutti i sensi. Questo percorso emozionante unirà la scoperta dell'autentico Aceto Balsamico di Modena con la degustazione dei prodotti tipici dell'Emilia Romagna, grazie alla vasta offerta dello spaccio aziendale: dal prestigioso Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP, ai Condimenti Balsamici invecchiati in botti di legno pregiato fino a 150 anni, Saba, Cioccolatini e tante altre proposte. A completare la cornice la Corte Leonardi, elegante struttura immersa nei vigneti di Magreta, con ampie sale disponibili per meeting, convegni, cene aziendali, matrimoni ed eventi. La sua capienza permette di ospitare fino a 500 persone, adattandosi a soddisfare con proposte personalizzate ogni tipo di esigenza. All'esterno, i giardini all'italiana con giochi d'acqua ed aree relax renderanno l'esperienza unica



IL TG QUOTIDIANO DI CERAMICANDA

CERAMICANDA
 & proposte tecnologiche

ARCHI NEWS 24+
 & le nuove collezioni ceramiche

il Distretto

CERAMICANDA Magazine

ALL FOR TILES & eventi

Andòm fòra...

SCARICA SUBITO LA NOSTRA APP!

Download on the App Store

GET IT ON Google Play

C.T.M.**CENTRO TRASMISSIONI MECCANICHE SRL****IMPORT-EXPORT****K.S.B.**
Bearings and Components**KPT**
Power Transmission

Siamo un gruppo giovane, che ha da poco superato i venticinque anni di attività, ma già estremamente noti nella distribuzione dei componenti tecnici per l'industria. I nostri marchi più importanti sono legati alle reali esigenze dei nostri clienti, laddove nella costante ricerca dell'eccellenza tecnica qualitativa, abbiamo formalizzato un'importante partnership con i brand KSB bearing components e KPT power transmission che distribuiamo con esclusiva internazionale.

Nata nell'89 da una brillante idea del fondatore Bruno Severi CTM centro trasmissioni meccaniche si colloca oggi ai vertici del settore, forte anche di una moderna compagine operante all'interno dei nostri stabilimenti. CTM tratta anche altri marchi primari (**OPTIBELT - NKE - ASK - MIS - TSUBAKI - VAMBERK - SKF - FAG - AIRON**) notoriamente riconosciuti come i migliori nell'ambito distributivo ed è sempre alla costante ricerca di ulteriori opportunità commerciali da condividere con la sua fitta schiera di clienti.

Collocata nel pieno della Ceramic Valley CTM è riconosciuta come una delle più importanti aziende territoriali nel comparto produttivo di zona.

Da anni CTM ha inoltre attivato linee di import-export che l'hanno resa un'importante realtà a livello nazionale ed internazionale



C.T.M. CENTRO TRASMISSIONI MECCANICHE s.r.l.
VIA VOLTA, 29 - TEL 0522 99 60 20 - VILLALUNGA DI CASALGRANDE (RE)

www.centrotrasmissionimeccaniche.com

E-mail: commerciale@ctmksb.com - imp.export@ctmksb.com - amministrazione@ctmksb.com

Distretto ceramico - Modena e provincia - Reggio Emilia e provincia

il Distretto

DISTRETTO CERAMICO

anno 12 numero 253 / 15 Febbraio 2020

Dal Carani al Coccapani...
gli imprenditori per il territorio

Presentata la Fondazione che 'salverà' lo storico teatro sassolese, ma anche il restauro delle 'Coccapani' di Fiorano sulle quali i contributi dei capitani di industria hanno avuto un ruolo decisivo...

Costituita, a Sassuolo, la Fondazione 'Teatro Carani'

Costituita, in Sala Giunta a Sassuolo, davanti al notaio Antonio Nicolini, la Fondazione Teatro Carani (2) che si occuperà dell'operazione di acquisto, cui seguirà la completa ristrutturazione del Cinema Teatro Carani. L'iniziativa, che ha il totale appoggio del Comune di Sassuolo, è finalizzata alla successiva donazione al Comune, per la promozione delle attività

Società a Responsabilità Limitata, Ceramiche CCV Castelvetro Spa

Formigine: per VOS e GEV 8mila ore di servizio

Oltre 8mila ore di servizio per i Volontari della Sicurezza e le Guardie Ecologiche Volontarie (3), che consolidano con una presenza capillare sul territorio il loro ruolo nell'abito della cosiddetta 'sicurezza sussidiaria'. Per quanto riguarda i volontari della

da tempo al centro di discussioni e uno storico comitato di San Ruffino è tornato a chiedere un'accelerazione. Il progetto originale risale alla fine dello scorso decennio, fra blocchi burocratici e altri finanziari - legati al patto di stabilità - il lavoro è sempre rimasto fermo.

Idrocarburi oltre i limiti: stop ai lavori alle 'Guidotti'

Dopo la demolizione della palestra della scuola 'Guidotti' a Crociale (4), con il nuovo anno sono iniziati i lavori sulle fondazioni per il palazzetto dello Sport di Fiorano Modenese, ma i lavori sono già fermi. Le campionature eseguite sul terreno hanno rilevato un superamento dei limiti per il parametro 'idrocarburi pesanti', dovuto probabilmente a sversamenti, prove-



vandalico - un mese fa era stata data alle fiamme di un cantiere nei pressi di viale XX settembre - che alligna su compagnie di ragazzini non nuove a imprese del genere. L'intervento dei Vigili del Fuoco ha scongiurato il peggio: sull'accaduto indagano le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale.

Razzia a Castellarano: all'Unieruro del Victoria un colpo da 40mila euro

Nella notte fra domenica e lunedì e hanno ripulito il negozio di Telani Elettrodomestici-Uni Euro del centro commerciale Vittoria. Ladri acrobati che hanno fatto un buco sul tetto del Centro Commerciale e sono scesi all'interno del negozio. Un lavoro da professionisti che sicuramente hanno studiato il colpo nei minimi dei dettagli. Sono riusciti a razzare decine e decine di attrezzature elettroniche dal negozio di Telani Elettrodomestici che fa parte della catena Unieruro. Danni per circa 40mila euro.

Sovraccarichi e non assicurati: 2 camionisti nei guai

Due autoarticolati sequestrati in quanto privi di copertura assicurativa obbligatoria. Effettuato in via Giardini Sud, l'intervento della Polizia Locale di Formigine (6) ha comportato anche per i conducenti 700 euro di sanzioni complessive nonché la decurtazione di 5 punti dalla patente professionale dei due autisti, di nazionalità italiana.



I due camion - intestati ad una azienda di autotrasporti con sede in Sicilia - trasportavano materiale ceramico, e sono stati individuati grazie agli occhi elettronici dei varchi OCR posti sulle principali direttrici di traffico e in grado di segnalare automaticamente alla Polizia Locale il transito di veicoli non assicurati o rubati.

Consolidamento sismico per la 'Coccapani': lavori per 750mila euro

Ultimato l'intervento di consolidamento sismico delle 'Coccapani' di Fiorano. Un intervento molto importante del valore di circa 700mila euro, di cui 250mila forniti dall'amministrazione, che hanno reso possibile il miglioramento sismico della struttura. La scuola conta 90 bambini suddivisi in 4 classi miste: tante aule ricreative, un dormitorio, laboratori e una mensa con cucina interna. A fare fronte alle spese legate alla ristrutturazione anche diversi industriali del territorio, che non hanno voluto mancare all'inaugurazione, tenutasi sabato scorso alla presenza del Sindaco di Fiorano Francesco Tosi e del Parroco di Fiorano Don Antonio Lumare.

Sassuolo: il restyling di piazza Martiri Partigiani 'sfratta' gli ambulanti

Venerdì 21 Febbraio si svolgerà l'ultimo mercato in piazza Martiri Partigiani: il 24 inizieranno i lavori di riqualificazione della piazza, che si protrarranno per stralci fino a settembre ed i 97 banchi di piazza Martiri Partigiani verranno trasferiti nel piazzale Unicredit e fino a lavori ultimati le piazze del mercato saranno: piazzale Unicredit, piazza Libertà e piazza Garibaldi. «Gli operatori saranno penalizzati e - commenta ANVA Confesercenti Area Sassuolo - ci auguriamo i lavori di riqualificazione durino il meno possibile. Nel frattempo intendiamo chiedere all'amministrazione comunale uno sconto sulla TOSAP per i posizionamenti temporanei».

(P.R. - S.F.)



Il pubblico latita? Ci pensa il privato... Sul tema ci eravamo già soffermati nel corso del 2019, ma ci torniamo in questo primo scorcio di 2020 per dare conto di come la classe imprenditoriale locale abbia preso a cuore le sorti del distretto. Il Carani, acquistato da una Fondazione cui fa capo tutta l'imprenditoria locale, è solo la punta dell'iceberg...

Quasi 10mila visitatori: il Castello di Spezzano fa il record di presenze

Sono stati 9.113 i visitatori che nel corso del 2019 hanno visitato il castello di Spezzano (1) e il museo della Ceramica, ospitato nelle sale dell'edificio storico di proprietà del Comune di Fiorano Modenese. Una media di circa 911 visitatori al mese, che nei fine settimana (sabato pomeriggio e domenica) hanno varcato il ponte levatoio, durante i 10 mesi di apertura del sito turistico.



culturali e di pubblico spettacolo e prevede la completa copertura finanziaria da parte dei promotori. Il Comune non dovrà sostenere alcun costo, né per l'acquisto, né per la ristrutturazione, ma dovrà contribuire alla gestione del Teatro, che sarà affidato in concessione alla Fondazione per i primi 9 anni. Presidente è stato eletto Angelo Borelli, Vice Presidenti Luca Mussini e Franco Stefani, Sindaco unico Marco Rebottini. Il Consiglio Direttivo sarà composto da Benedetti Emilio, Borelli Angelo, Borelli Claudia, Guazzi Giulia, Mussini Luca, Pirazzoli Claudio, Stefani Franco, Benedetti Giancarla, Silingardi Paolo. Soci fondatori sono invece Borelli Angelo, Borelli Claudia, Zanni Vincenzo, Chiletto Ivano, Ferrari Giancarlo, famiglia Mussini Cirillo, famiglia Giorgio e Anna Silingardi, Messori Nando, Monti Enrico, famiglia Mussini Agostino, Mussini Giorgio, Mussini Luca, Pirazzoli Claudio, Sirotti Fermo, Sirotti Luciano, Sghedoni Romano, Stefani Alessandra, Stefani Fabrizia, Stefani Franco; Lb Officine Meccaniche Spa, Panariagroup, Ceramica Artistica Due Spa, Fondazione Ing. Giovanni Lucchese, Unicom



sicurezza, nel 2019 hanno prestatato collaborazione 40 persone in ben 149 servizi integrati con la Polizia locale, per più di 5.000 ore di servizio. Oltre 3500 ore di servizio, invece, quelle prestate dalle undici GEV formiginesi, che hanno accertato una cinquantina di violazioni.

La 'ciclabile dei colli' come la 'Bretella': si farà (forse) per il 2023

«La ciclopedonale dei colli? Contiamo di inaugurarla per il 2023». Inizia a fissare tappe precise per il progetto del lungo percorso da San Ruffino a Ventoso atteso da tempo, il sindaco scandinavo Matteo Nasciuti. Il primo cittadino ha inserito la realizzazione del tragitto, lungo una direttrice utilizzata da tantissimi abitanti della zona per le loro camminate, fra i dieci punti di mandato formalizzati alla fine del 2019. La pista è



nienti da una cisterna interrata, in disuso da diversi anni, contenente un tempo gasolio utilizzato per il riscaldamento dell'edificio. A seguito del rilevamento, i lavori sono stati immediatamente interrotti e sono state avviate le procedure per la messa in sicurezza del sito, cui seguirà la bonifica. «Gli interventi di bonifica - fa sapere l'Amministrazione comunale - produrranno un leggero ritardo sui tempi previsti di realizzazione del palazzetto dello Sport.

Vandali per noia: incendiano alberi in viale della Pace

Fiamme altissime a rischiarare la prima serata di sabato, a Sassuolo. Un incendio (5) si è infatti sviluppato nel cortile di una casa disabitata non lontana dal cimitero monumentale di San Prospero, pare a causa di una bravata riconducibile alla propensione all'atto

ARTWOOD
surfaces linked to nature

www.novabell.it



NOVA BELL
NovaBell

Un inverno davvero caldissimo, con tanti saluti alla 'merla'....

Caldo record, sotto la Ghirlandina, in questo scorcio di inverno, ma mica è questione solo di termometro...

I primi a non crederci sono stati gli oltre 6mila podisti che, come di consueto, hanno affollato Modena in occasione della Corrida San Geminiano (1) sfidando, si fa per dire, il 31 gennaio più caldo da quasi 300 anni a questa parte. Tra i 13,7 e i 14,4 gradi non si registravano, ha detto l'Osservatorio geofisico di Unimore, dal 1830. La causa in un anomalo, per la stagione, anticiclone subtropicale di matrice africana che, oltre che in città, si fa sentire anche in provincia, regalando ovunque scorci di primavera anticipata e facendo giustizia da una parte, della 'merla' protagonista dei proverbiali giorni, e anche della altrettanto proverbiale 'marmotta', penalizzate da temperature che a febbraio hanno raggiunto anche i 20 gradi. Ma mica fa caldo solo per quello, in città...



Raffica di furti in città: nel mirino negozi, uffici e un bancomat
Raffica di furti, in città, nel corso di questi giorni. Nel mirino, nell'ordine, l'open shop24 di via Crispi, già finito al centro delle cronache come luogo dello spaccio e visitato da Striscia la notizia e dal leader della Lega Matteo Salvini nel suo tour elettorale, poi le 'macchinette' degli uffici dell'Anagrafe di via Santi e la cassa self-service del distributore Q8 lungo



la tangenziale Pirandello e infine il Wasani Sushi Bar di via Rainusso. Ultimo ma non ultimo, il 'colpo' presso il bancomat del Banco San Geminiano e San Prospero di via Fratelli Rosselli a Modena (2), fatto saltare e razziato da una banda che non è andata troppo per il sottile. I malviventi hanno utilizzato infatti l'acetilene per fare esplodere lo sportello, e il 'botto' ha svegliato tutti gli abitanti delle case circostanti.

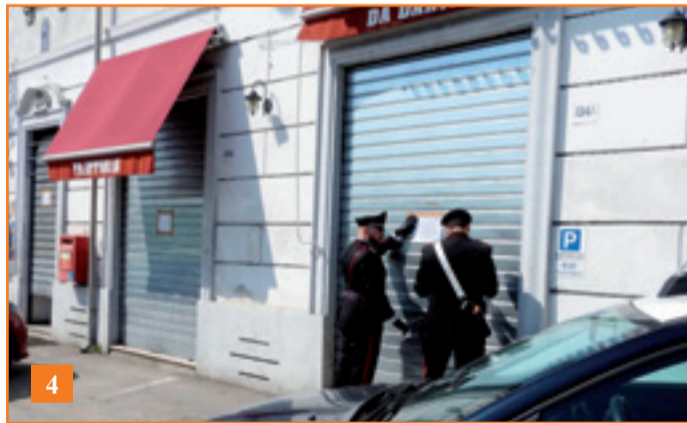
«Impossibile lavorare: troppo degrado»: chiude, in zona Tempio, il Brooklyn
«Troppo degrado: in questa zona non ci sono le condizioni per la-



vorare». Chiude il Brooklyn8, in zona tempio, rilanciando il problema della sicurezza di una zona cittadina spesso al centro delle cronache. La chiusura del locale, tra l'altro, mette a rischio il murales raffigurante Luciano Pavarotti (3) dipinto sul muro

trovare "buon lavoro". Lo dice la nuova analisi di Top Employer che anche per il 2020 certifica buone pratiche in tema di risorse umane in 113 aziende italiane. 17 sono emiliane e 4 sono modenesi: quindi un buon andamento visto che molte sono certificate da diversi anni. A Modena il certificato Top Employer arriva in 4 aziende: Ferrari, Emilgroup, BPER e Marazzi. L'attestazione è riconosciuta alle aziende che offrono eccellenti condizioni di lavoro, che formano e sviluppano i talenti a ogni livello aziendale e che si sforzano costantemente di migliorare e ottimizzare le loro Best Practice nel campo delle Risorse Umane.

Spaccio in trattoria: otto persone finiscono nella rete dei carabinieri
Utilizzava la sua trattoria come copertura per coprire l'attività, più remunerativa, di spaccio di droga. Un ristoratore modenese è stato arrestato dai carabinieri (4).



L'indagine è iniziata nel 2018 e, nel tempo, ha portato all'arresto di 8 persone; cinque sono state denunciate. In tutto sono stati sequestrati 225 grammi di cocaina, 100 grammi di hashish e mezzo chilo di marijuana. Nuovi sviluppi negli ultimi giorni con altri arresti in Puglia.

Esagera su facebook: condannato a 400 ore di lavoro socialmente utile
Pagherà con 400 ore di lavoro socialmente utile le sue intemperanze. Aveva infatti pubblicato su Facebook frasi razziste, con riferimenti ai campi di concentramento, contro una famiglia nomade di origine sinti: ora lavorerà gratis 400 ore. È quanto ha stabilito un giudice a Modena nei confronti di un 46enne residente in città che aveva chiesto la messa alla prova al fine di evitare il processo per diffamazione aggravata dall'odio razziale. Le 400 ore di lavoro socialmente utile dovranno essere svolte in un ente ancora da individuare e nell'arco di nove mesi.

Entro sei mesi, invece, l'uomo dovrà presentare un'offerta di risarcimento alla famiglia di origine sinti destinataria delle offese che si è costituita parte civile attraverso un 50enne nel processo penale pronto a partire.

Oltre 3500 'poveri': mancano i soldi anche per le medicine
Oltre 3600 persone in povertà, senza soldi anche per le medicine. I dati del Banco Farmaceutico evidenziano una tendenza in crescita: rinunciano alle visite ambulatoriali e specialistiche. Almeno un modenese su duecento fatica ad acquistare farmaci. Nel 2020 si stima che saranno 3.646 gli abitanti di Modena e provincia che ricorreranno ai medicinali raccolti grazie al Banco Farmaceutico Modena: più del 5 per mille della popolazione (705.422 nel 2019). La Fondazione Onlus opera sul nostro territorio dal 2003. Le 2.785 scatole di medicinali del 2019 rappresentano un incremento del 21,4% rispetto alle 2.294 del 2018.

Tragedia della solitudine: madre e figlio trovati morti in via Tamburini
Sarebbero morti per cause naturali la donna e il figlio ritrovati morti, a metà della settimana scorsa, presso il loro appartamento di via Tamburini. Si tratta di una 80enne, Lauretta Bonini, e del figlio di 56 anni, Loris Cavedoni, che vivevano in una situazione igienica sanitaria, psichica e fisi-

ca, precaria. I due sono deceduti in casa verosimilmente per cause naturali, ed i corpi sono stati scoperti dai vigili del fuoco, allertati da un familiare in quanto i due non rispondevano né al telefono né al citofono dell'abitazione. Nel quartiere in pochi li conoscevano, madre e figlio facevano una vita molto ritirata, uscivano di rado e nessuno probabilmente si era mai accorto della difficile situazione in cui entrambi versavano. «Un episodio che deve far riflettere», ha detto Federica Pinelli, assessore ai servizi sociali del Comune di Modena

Droga e minori: tra scuole e parchi la rete dello spaccio
Spaccio di droga tra studenti di Carpi e Mirandola, con quattro ragazzi che finiscono in manette dando dimensione al fenomeno dello spaccio che alligna tra giovani e giovanissimi. Tra gli arrestati la settimana scorsa due fratelli di Mirandola, che coltivavano in casa le piantine e poi dopo spacciavano



i risultati del loro raccolto presso le scuole della Bassa, ma anche tre giovanissimi pusher - classe 2005, il più giovane - intercettati a Modena, presso i Giardini Ducali, dalla Polizia (5) nell'ambito dell'operazione "Strade Sicure".

La città in lutto per la morte di Mirella Freni
Era un'artista unica, il volto e la voce di Modena, insieme a quella



del grande amico Luciano Pavarotti. E' stata la più grande soprano, la più apprezzata voce femminile che l'Italia abbia donato all'Opera. Mirella Freni (6) morta nella sua casa di Modena, la città dove è nata e dove ha voluto vivere, con accanto la figlia Micaela, a pochi giorni dal suo 85mo compleanno, che avrebbe festeggiato il 27 febbraio. Aveva debuttato a soli 10 anni, la Freni, dando il via ad una carriera senza eguali, che le valsero sia il Cavaliato della Gran Croce della Repubblica Italiana nel '90 che la Legion d'Onore nel '93 in Francia, scandita da trionfi che ne hanno fatto un'interprete unica, legata peraltro a doppio filo con il capoluogo geminiano, dove è stata per anni insegnante al Cubec, l'Accademia di Belcanto per cantanti lirici che l'ha avuta come docente: «Cantate per amore, per passione, per bellezza», era il suo motto.

Credito alle PMI in calo del 6,6%: allarme Lapam
Allarme di Lapam per il credito alle pmi. «A Modena si soffre: il calo è del 6,6%: a fronte di alcuni



segnali di rallentamento dell'economia in Emilia-Romagna - fa notare il presidente Lapam, Gilberto Luppi - possiamo vedere come Modena si mostri come la prima provincia a livello regionale per maggior numero di indicatori con dinamica in miglioramento o in leggero miglioramento rispetto ai risultati dell'anno precedente». Fin qua tutto bene: «ma c'è un nodo davvero spinoso, soprattutto per le piccole e medie imprese, che riguarda il credito: le difficoltà ad accedere al credito da parte delle piccole imprese, quelle inferiori ai 20 dipendenti - prosegue il presidente Lapam - stanno diventando davvero eccessive e questo si riverbera sull'intero tessuto delle imprese del nostro territorio».

Prossimi al via i lavori al Raffaele del brand RMH

Dopo anni di abbandono, tutto pronto per il via ai lavori di restyling da parte del brand RMH, Rosaria Marazzi Hotels del 'Raffaele' (7). Il complesso tornerà a nuova vita grazie a RMH, Rosaria Marazzi Hotels, azienda fondata dagli eredi dell'omonimo gruppo ceramico di Sassuolo cui il Comune di Modena ha rilasciato, nei giorni scorsi, il permesso per ristrutturare e ampliare la storica struttura, oggi in una situazione di abbandono e degrado, alla società Des Arts srl, che fa capo alla holding TTM. La società ha rilevato la struttura, costruita ad inizi anni '80, nel novembre 2017, da una procedura fallimentare. A fronte del permesso, la società, che gestisce anche l'hotel Desarts di Baggiolaro e altre strutture ricettive, dovrà versare all'Amministrazione un contributo di costruzione di 244 mila euro. I lavori arriveranno a conclusione entro fine anno. L'ex Hotel Raffaele si sviluppa su sette piani, ha un ristorante esterno ma collegato, una sala congressi e due parcheggi coperti e il restyling ne amplierà gli spazi di 700 mq ottenendone 102 camere e appartamenti, cinque sale meeting, un ristorante e un parcheggio interno.

(Paolo Ruini)

Edilizia in profondo rosso: a Reggio non si costruisce più...

In dieci anni il giro di affari si è ridotto della metà, addirittura dell'80% se si guarda a 15 anni fa

Artigianato reggiano in difficoltà: calano aziende e occupati

In difficoltà le attività artigianali (2) dei Reggiano e provincia. Il 2019 si è chiuso, stando alle elaborazioni dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio, con un calo dell'1% del numero di imprese artigiane presente nel Registro camerale, ovvero 188 imprese che portano il totale a 18.453. Flessione fisiologica, ma solo in apparenza, dal momento che al calo delle imprese si è accompagnata una flessione dell'occupazione pari al -1,2%, più alta rispetto alla percentuale riguardante le aziende,

Nemmeno il tempo di celebrare i dati sull'occupazione giovanile che sembravano, un mese fa, certificare il ritrovato dinamismo dell'economia reggiana che ne arrivano altri a raffreddare qualche entusiasmo di troppo. Quelli sulla sofferenza dell'artigianato, ad esempio, ma soprattutto quelli relativi alle costruzioni, il cui riflesso - parliamo di oneri di urbanizzazione - penalizza anche, inevitabilmente, i conti pubblici.

«La 'ndrangheta c'è», l'allarme del Prefetto alla Commissione Antimafia

Le condanne in primo grado del processo Aemilia, di cui si apre l'appello a Bologna, non hanno fermato la 'ndranghe-



con la perdita di 500 posti di lavoro su un totale occupati che si è attestato a 41.300 unità.

Il mattone stenta: edilizia residenziale mai così male...

Edilizia residenziale in crisi nera. Lo dicono gli indicatori relativi agli oneri di urbanizzazione, il cui ulti-



forme di Parmigiano Reggiano di diverse stagionature, per un valore tra i 70 e gli 80mila euro, facendo poi perdere le loro tracce a bordo di alcuni furgoni.

Oltre settemila frane: in provincia la situazione è preoccupante

La Regione conta qualcosa come 80.000 fenomeni censiti: è la seconda in Italia, dopo la Lombardia, per diffusione ed estensione di frane (6) sul proprio territorio. In questo contesto, la provincia di Reggio conta 7.649 frane censite, pari a 295 chilometri quadrati interessati. Ovviamente, il versante più delicato è quello



montano: considerando i sette Comuni dell'Unione dell'Appennino e Baiso le frane sono 5.167. I territori maggiormente interessanti sono Castelnovo Monti (974), Villa Minozzo 879, Ventasso (957) e Baiso (639): parliamo di circa il 27% del territorio.

La 'movida' nel mirino: quasi 200 controlli da parte della Questura

Bar, locali di intrattenimento, discoteche e circoli privati. I luoghi della movida sono stati nel 2019 al centro dell'attività di prevenzione della Questura, svolta in particolare dalla divisione della Polizia amministrativa, sociale e dell'immigrazione Pasi, diretta da Amedeo Pazzanese (7). Nel bilan-



quella di Reggio Emilia, che ha tolto i veli alla nuova monoposto, il cui nome è un tributo al millesimo Gran Premio, che la vettura del 'cavallino rampante' correrà proprio in questo 2020, in occasione della nona gara del campionato. Entusiasmo alle stelle, sotto il palco del teatro reggiano, e aspettative importanti sintetizzate dal team principal Mattia Binotto. «La Ferrari c'è sempre stata, ci sarà sempre ed è la squadra più vincente della F1: la SF1000 può sembrare molto simile a quella dell'anno scorso, ma vi assicuro - ha detto - che è molto diversa: abbiamo portato all'estremo numerose intuizioni».



La Reggiana si inabissa a Carpi: il derby finisce 5-1

Un pomeriggio da dimenticare per i granata di Alvini (9) e per gli oltre 2500 tifosi reggiani che hanno invaso il Cabassi. Finisce 5-1 una gara che doveva consolidare il secondo posto della Reggiana e la consegna invece ad una sconfitta che fa riflettere. Perché, dopo essere andati in vantaggio, i granata hanno 'staccato' la spina dando strada ai biancorossi: un pomeriggio da dimenticare, insomma, con ripercussioni non banali sulla classifica, che vede la formazione granata restare al secondo posto a quota 51 punti in classifica mentre il Carpi sale a 50.

Un nuovo strumento di diagnostica per il Santa Maria Nuova

Si chiama Digital Spatial Profiler (10) e consente di ottenere informazioni molto più precise e rilevanti in diversi ambiti di ricerca. Il Santa Maria Nuova di Reggio è il primo ospedale in Italia ad averlo. Questo strumento, altamente innovativo, è stato acquistato al costo di 350mila euro dalla Fondazione Grade Onlus grazie a Grade-No-Limits, il progetto di raccolta fondi a favore della ricerca scientifica partito a inizio 2019. «Con questa acquisizione tecnologica, e con il finanziamento di progetti di ricerca - ha detto Francesco Merli, presidente di Grade e direttore dell'unità operativa di Ematologia del Cancer Center di Reggio Emilia - abbiamo l'obiettivo di

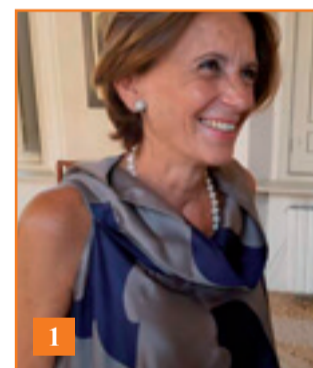
il rispetto delle normative di settore legate alla somministrazione di alcol, al volume della musica e, dove presenti, all'uso di slot machines. I locali trovati a vario titolo non in regola sono stati 11 ed è per questi scattata la sospensione dell'attività».

Entra in funzione il nuovo autovelox sulla via Emilia

L'autovelox fisso (8) installato sulla via Emilia in direzione Modena tra Bagno e Masone, entrerà



regolarmente in funzione a breve. I lavori sono terminati, ora occorrerà attendere la definitiva segnaletica con i limiti di velocità. La scorsa settimana i tecnici hanno terminato di posizionare le telecamere e le centraline per la trasmissione dei dati. L'autovelox, dotato di apparecchiature con visione notturna, sarà in servizio permanente sia di giorno che di notte. Nei prossimi giorni sono in programma le verifiche tecniche e i test previsti per legge effettuati dagli operatori della Polizia locale e dai tecnici dell'azienda fornitrice. Il nuovo dispositivo, gemello di quello installato in via Carlo Teggi, permetterà di monitorare - anche di notte - entrambe le corsie di marcia della via Emilia.



ta. Che in provincia di Reggio Emilia continua ad operare, soprattutto inquinando il ricco tessuto produttivo. Lo ha detto il Prefetto Maria Forte (1), ascoltata la settimana scorsa a Roma, presso la commissione parlamentare Antimafia. Forte ha fatto sapere che le pratiche di interdittiva antimafia aperte sono ad oggi 15, per l'80% inerenti aziende del settore edile e riconducibili alla cosca Grande Aracri di Cutro.

Coronavirus, è reggiano il 'paziente zero'

E' reggiano, e precisamente di Luzzara, il primo italiano contagiato dal Coronavirus. Si tratta di un ricercatore 29enne che, da anni vive all'estero, e si era recato a Wuhan con la fidanzata cinese per festeggiare il Capodanno. All'arrivo però è scoppiata l'epidemia e sono rimasti chiusi in casa, non proseguendo per il loro viaggio che avrebbe previsto come ulteriore tappa la Thailandia. Quindi, il rimpatrio e l'arrivo alla base militare di Cecchignola.



mo dato si attesta poco sopra ai 4,5 milioni di euro contro gli oltre 25 incassati negli anni della cosiddetta 'turboedilizia'. Oggi il settore vale l'80% in meno rispetto ad allora e meno della metà anche rispetto al 2010-2011 ed il cambiamento non è solo quantitativo, ma anche qualitativo. I dati diffusi nei giorni scorsi hanno infatti confermato come il 95% degli interventi autorizzati nel 2019 dal Comune riguardi il patrimonio edilizio già esistente (3), mentre gli interventi di nuova edificazione sono stati circa 130 su oltre 2.860 e lo stallone della città si estende anche alla provincia, dove si è passati dai 5.722 appartamenti costruiti nel 2004 ai meno di 200 degli ultimi anni contro i 400 di Parma e i 600 di Modena.

I ladri? Sono 'in forma': razzia di parmigiano in un'azienda di Canali

Grosso furto di Parmigiano Reggiano (4) al caseificio di un'azienda agricola di Canali. I ladri, dopo aver rotto la rete di recinzione dell'azienda, hanno raggiunto il deposito di stagionatura in cui sono entrati forzando un infisso e hanno prelevato tra le 150 e le 160

(M.B. - P.R.)

San Remo fa il boom: «non avrai altro Dio(dato) all'infuori di me

Ecco i dieci comandamenti di 'mamma Rai' dopo il successo del festival: «Ama deus come te stesso... E dedicagli un Rosario... Fiorello»

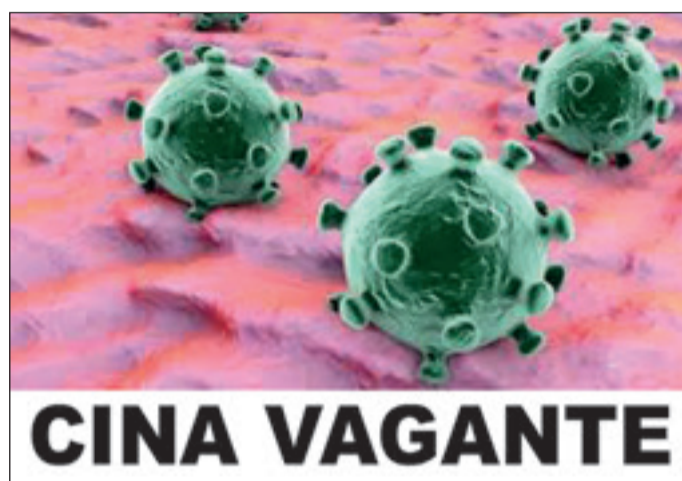
Oliviero Toscani dopo le parole sul ponte di Genova: "Sono distrutto". E adesso a chi dovrebbe importare se crolla uno come lui?

Sanremo. Fiorello si traveste da Maria de Filippi. Per condurre Amici come prima.

I virus influenzali diventano pericolosi quando fanno il salto di specie. Influenzati dalle sardine... Non tutti ne sono usciti sani e salvini.

La galleria di Casina resterà chiusa un anno per lavori di ammodernamento. In Cina hanno fatto un ospedale in dieci giorni. Siamo da ricoverare? Sì, presso chi - oltre al resto - ammoderna i tempi.

Domenica 2 febbraio. Le principali testate e agenzie di stampa nazionali diffondono la notizia che l'ospedale Spallanzani di Roma è stato il primo al mondo a isolare il coronavirus, impiegandoci 48 ore. La balla mediatica viene isolata in meno di 24 ore, il che potrebbe tornare utile per ottenere un futuro vaccino contro i falsi scoop. Ma la notizia - vera - che l'Italia non è stato il primo Paese al mondo a isolare il coronavirus non si diffonde; gode anzi di un cordone sanitario che, se la Cina ne avesse saputo adottare uno simile contro l'epidemia, oggi il problema del coronavirus sarebbe bell'e risolto.



CINA VAGANTE

Il vicesindaco di Bibbiano: "Qualcuno ora dovrebbe chiedere scusa". Ma pare proprio che questo sindaco inquisito per falso e abuso d'ufficio non ne abbia nessuna intenzione.

Ce l'ha fatta, Salvini ha liberato l'Emilia-Romagna dalla candidata salviniana.

Servizi sociali, la Anghinolfi licenziata due giorni prima del voto. Il modo migliore per chiudere con la 'compagna elettorale'.

Di Maio suona al citofono di Di Battista: "Scusi, lei spacca?".

In ogni posto della campagna elettorale una bella felpa di circostanza. E l'han mandato a felpaese.

Basket, con lo schianto di quell'elicottero è morta una stella. Politica, con lo schianto di quel voto ne sono scomparse 5.

Salvini ci ha messo la faccia. Berlusconi: sarebbe stato meglio c'avesse messo il culo la Borgonzoni.

Le ricercatrici dello Spallanzani hanno detto no all'invito a presenziare al festival di Sanremo. Peccato, avrebbero potuto approfittarne per isolare il coglionavirus.

Massimo Giannini su Repubblica: "Stalingrado non è caduta". Come se Stalin fosse da accettare di buon... grado.

Qualcuno, fra avvocati e magistrati, vorrebbe gli fosse messa una taglia sulla testa dell'ex Procuratore di Milano. Davigo, ma va bene anche da morto.

(Massimo Bassi)



il Dstretto

DIRETTORE RESPONSABILE
ROBERTO CAROLI
carocaroli@ceramicanda.com

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536990323 - fax 0536990402

REDAZIONE IL DSTRETTO
via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536822507 - fax 0536990450
redazione@ceramicanda.com

REDATTORI
Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

COLLABORATORI
Edda Ansaloni, Enrico Bertoni
Paolo Ruini, Claudio Sorbo,
Massimo Bassi

EDITORE
CERAMICANDA SRL
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di
Reggio Emilia al n°1202 in data 05/12/07

PUBBLICITÀ
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536990323 - fax 0536990402
redazione@ceramicanda.com

IMPAGINAZIONE
gilbertorighi.com

STAMPA
I.G.E.P. srl - CREMONA

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali.

In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

www.ceramicanda.com

ALL FOR TILES
allfortiles.it
segreteria@allfortiles.it

evento a cura di
event organized by

CERAMICANDA

Via De Amicis, 4 - 42013
Veggia di Casalgrande (RE)
T. +39 0536.990323
F. +39 0536.990402
ceramicanda.com
redazione@ceramicanda.com

ModenaFiere

LA FIERA CHE NON C'ERA

ALL FOR TILES

DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE
PER L'INDUSTRIA CERAMICA
DETAILS, SOLUTIONS, IDEAS FOR THE CERAMIC INDUSTRY

CERAMICANDA

A Omaggio a Cesare Zavattini

Reggio celebra il talento visionario di un poeta del neorealismo

Moriva, il 13 ottobre 1989, Cesare Zavattini. E a trent'anni dalla scomparsa, Reggio Emilia dedica a questo geniale ed eclettico personaggio una mostra che lo porta lontano, oltre i confini appunto. Quali confini? Beh intanto Zavattini li ha sempre abbattuti tutti: scrittore, uomo di cinema, fumettista, pittore, giornalista, commediografo, poeta, sceneggiatore... Dire che si fosse rinchiuso dentro un qualche limite professionale risulta fuori luogo. E ciò non significò nemmeno che, in un qualche campo, non si fosse messo alla pari dei più grandi di ciascun settore. Anzi. Solo per riferirsi all'ambito cinematografico (nel quale ha all'attivo una sessantina di pellicole), è considerato uno dei più grandi del neorealismo italiano. Con il famosissimo "Ladri di biciclette" vinse due Nastri d'Argento, per il soggetto e la sceneggiatura, e fu candidato a tre premi Oscar: migliore sceneggiatura originale per "Sciuscià" (1946), migliore sceneggiatura non originale per "Ladri di biciclette" (1949) e miglior soggetto per Umberto D. (1957). A questo luzzarese, scomparso all'età di 87 anni, sono stati dedicati molteplici studi sia in Italia che in varie parti del mondo. C'era



però una particolarità del suo mondo che meritava di essere indagata più a fondo, ed è quella del... mondo. O meglio, quella di Cesare Zavattini all'estero. E nell'era della globalità si trattava di una lacuna - per modo di dire - da colmare. Ci hanno pensato la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia e l'Archivio Cesare Zavattini, partendo da considerazioni quali il ruolo da lui svolto nella promozione di contenuti peculiari della cultura italiana del secondo Novecento, oltre che del neorealismo cineartistico. E questo in virtù anche della sua densa

partecipazione a congressi, conferenze, corsi di formazione nei paesi decolonizzati o in via di sviluppo, nonché alle collaborazioni con riviste e a co-produzioni cinematografiche. L'esposizione di Palazzo da Mosto raccoglie materiale documentario e iconografico che prende in considerazione e racconta ogni tipo di attività e reti di rapporti intessute da Zavattini. Migliaia di documenti sotto forma di carte originali, dattiloscritte e manoscritte, annotazioni autografe, oltre a immagini fotografiche, video, manifesti e libri.



GLI ANNI PIU' BELLI

(13 febbraio)

Genere: Drammatico

Regia: Gabriele Muccino

Cast: Pierfrancesco Favino, Micaela Ramazzotti, Claudio Santamaria

Per riprendere parole di Alessandro Bergonzoni, è tornata la mucchinaggine. Così come nelle nostre zone ci si balocca con l'idea del popol giost, qui si fa altrettanto con quella del cinema giost. Ma è la solita invasione, sull'onda del cliché modaiolo buoniste-simpaticiste-progressiste, di un cinema enfatico e banale. La solita - purtroppo - storia di Gabriele Muccino.



BAD BOYS FOR LIFE

(20 febbraio)

Genere: Azione

Regia: Adil El Arbi

Cast: Will Smith, Martin Lawrence, Derrick Gilbert, Vanessa Hudgens

A diciassette anni dal fortunato Bad Boys II, i detective Mike Lowrey e Marcus Burnett tornano con la saga cinematografica ambientata a Miami sullo sfondo della lotta al narcotraffico - con forte connotazione all'azione. I due protagonisti, alle soglie del pensionamento, decidono di intraprendere un'ultima missione insieme.



MEMORIE DI UN ASSASSINO

(13 febbraio)

Genere: Poliziesco

Regia: Bong Joon-ho

Cast: Sang-Kiung Kim, Song Kang-ho, Roe-ha Kim

E' il 1986. In un paese della Corea del Sud una ragazza viene violentata e uccisa, e sembra che la polizia, più che al ritrovamento del vero colpevole, sia interessata a chiudere il caso velocemente "accontentandosi" di un capro espiatorio. La storia di un serial killer che negli anni del regime riesce a mettere in scacco la polizia.

ZAVATTINI OLTRE I CONFINI

Un protagonista della cultura internazionale
Reggio Emilia,
Palazzo da Mosto,
fino al 1 marzo 2020

L TRACY CHEVALIER



La ricamatrice di Winchester,
Neri Pozza Editore

Ancora una donna, 20 anni dopo. Parliamo di Tracy Chevalier, sì, ma nello specifico ci riferiamo al soggetto del suo nuovo romanzo. A distanza siderale (artisticamente e commercialmente parlando...) dal bestseller "La ragazza con l'orecchino di perla", l'autrice statunitense dà alle stampe questo nuovo romanzo, "La ricamatrice di Winchester". Sempre una donna al centro del quadro narrativo. Il contesto è quello dell'Inghilterra degli anni '30. Siamo a Winchester, nel 1932, e all'età di 38 anni Violet Speedwell ha un pensiero che non la aggrada: quello di rischiare la condizione di eterna single. D'altronde, malauguratamente, la Grande Guerra, quindici anni prima, le ha portato via il fidanzato, Laurence, caduto a Passchendaele insieme a migliaia di altri soldati. Una strage, quella bellica, che ha lasciato nell'identica condizione tante altre ragazze. C'è chi le considera "donne in eccedenza", e non è un bel (sentirselo) dire. E in una società tradizionalmente incentrata sul matrimonio, è considerata una specie di tragedia. Perché? Parafrasando la frase di un personaggio wildiano, una donna nubile rappresenta una perenne tentazione... per un uomo sposato. E quando sono decine se non centinaia di migliaia... (M.B.)

M FRANCESCO DE GREGORI



Vox Club, Nonatola,
giovedì 5 marzo, ore 21

“Ormai è un cantante da Vox”. Se lo dici a un esordiente o un comprimario della musica, è un complimento onorevole e incoraggiante. Ma se lo dici a uno che riempiva certi stadi... Certo, la cifra anagrafica è quella che è, 68 anni - anche se c'è gente che a quell'età (vedi il Blasco, appena un anno in meno) batte il record mondiale di paganti in un singolo concerto. Ma quella di Francesco De Gregori è un'altra musica, e soprattutto un'altra categoria di fan. E qualcosa lo riempie sempre anche lui. Come le Terme di Caracalla, l'Arena di Verona e il Teatro degli Arcimboldi. Dopo un'estate di successi, con la compagnia "De Gregori & Orchestra" (Guido Guglielminetti al basso e contrabbasso, Carlo Gaudiello alle tastiere, Paolo Giovenchi alle chitarre, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e al mandolino, Simone Talone alle percussioni) il cantautore romano riporta in tour il suo "Greatest Hits Live" iniziando proprio da... qui. Il Vox di Nonatola. Quella del 5 marzo è la prima data di otto date, cinque delle quali in Italia (Supersonic Arena di San Biagio di Callalta nel Trevigiano, l'Alcatraz di Milano, l'Atlantico Live di Roma e la Casa della Musica di Napoli) e tre all'estero (Parigi, Louxemburg City e Londra). (M.B.)

T SI NOTA ALL'IMBRUNIRE



Teatro Boiardo, Scandiano,
Martedì 3 marzo, ore 21

Lucia Calamaro, un nome per due ruoli, quelli di autrice e di regista. Ma il nome che fa più rumore, in questo "Si nota all'imbrunire (Solitudine da paese spopolato)", è quello di Silvio Orlando, interprete dell'opera teatrale insieme a Vincenzo Nemolato, Alice Redini, Maria Laura Rondanini e Roberto Nobile (le scene sono di Roberto Crea, i costumi di Ornella e Marina Campanale e la produzione del Cardellino srl/tsu Teatro Stabile dell'Umbria, in collaborazione con Napoli Teatro Festival). Uno spettacolo (biglietto intero 18 euro, ridotto 16) che verte sul tema della solitudine sociale. I figli di Silvio (Riccardo, Roberto e Maria) lo hanno raggiunto nella casa di campagna per trascorrere insieme il fine settimana. La zona è un villaggio spopolato, un quadro di assenza che ha ingenerato in Silvio un complesso di tic, tra qui quello - non trascurabile - del non voler più neanche camminare. L'uomo, che vive lì da tre anni, non si vuole alzare; sembra essersi identificato, in alternativa al letto, con la posizione seduta. E soprattutto vuole continuare a stare solo. La situazione è seria, tanto da indurre i figli, che finora si sono occupati relativamente poco del caso, a riflettere severamente sul da farsi. (M.B.)

LA STAGIONE TV 2019-2020

Trc-Telemodena: Gio 22:30; Sab 13:00 e 16:30

Telereggio: Gio 22:30; Dom 13:30

Ceramicanda Archinews24 - Canale 813 di Sky:

dal lunedì successivo tutte le sere alle 20:00, alle 04:00 e alle 12:00

Ceramicanda srl, via De Amicis 4 - 42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel.0536990323 - fax 0536990402 - e-mail: redazione@ceramicanda.com

CERAMICANDATV

CERAMICANDATV

“ We will take you to ”
the next level



SUPERFAST

Abbiamo creato **la prima pressa al mondo senza stampo**
per una **manifattura flessibile**, ad **alte prestazioni**
e attenta al **rispetto dell'ambiente**.

La nostra tecnologia all'avanguardia è:

- **Superfast** nel ciclo di produzione con oltre 16.000 m²
al giorno con un risparmio energetico fino al 70%.
- **Superfast** nel cambio formato tramite software
partendo da moduli di 60, 80, 90 cm.
- **Superfast** nel cambio spessore da 3 a 30 mm.